

COMUNE DI BOVOLONE

PROVINCIA DI VERONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2011-2016

(Articolo 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come successivamente modificato dall'art. 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato; quindi, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
popolazione	15.773	15.933	16.006	16.016	15.948 *	15.867	15.888

* dato da censimento

1.2 Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE:

Rif. verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni, redatto in data 17 maggio 2011 ai sensi del T.U. n. 570/1960, contenente la proclamazione dei risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale - elezioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31/5/2011 di convalida degli eletti:

Cognome e Nome	Carica	Lista
Mirandola Emilietto	Sindaco	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Turrini Costantino	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Fakes Boulos	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Bernardini Florindo	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Buratto Enzo	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Gioso Fabio	Consigliere Comunale ELETTO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO rif. deliberazione C.C. n. 1 in data 27/2/2014	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Mela Giuseppe	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Bissoli Adriano	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Cavallaro Giuliana	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Casagrande Claudio	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Cortiana Nadia	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Vivan Roberto	Consigliere Comunale	Lista "Emilietto Mirandola Sindaco"
Pozzani Orfeo	Consigliere Comunale ELETTO VICE- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO rif. deliberazione C.C. n. 1 in data 27/2/2014 dimissioni da Vice Presidente del C.C. -prot. n. 6328 del	Lista "Pozzani Sindaco"

Cognome e Nome	Carica	Lista
	27/03/2015- Deliberazione C.C. 19 del 30/4/2015 di sostituzione con Cunico Agostino	
Pasini Angiolina	Consigliere Comunale	Lista "Pozzani Sindaco"
Zorzella Andrea Guido	Consigliere Comunale	Lista "Pozzani Sindaco" <u>Dimissionario il 28/10/2011</u> (prot. n. 18028 in data 28/10/2011)
Pieropan Giuliano	Consigliere Comunale	Lista "Pozzani Sindaco" <u>1° non eletti convalidato con</u> <u>deliberazione di C.C. n. 37</u> <u>del 07/11/2011</u> <u>Dimissionario il 30/9/2014</u> (prot. n. 19521 in data 30/9/2014)
Favarello Giovanni Matteo	Consigliere Comunale	Lista "Pozzani Sindaco" <u>2° non eletti convalidato con</u> <u>deliberazione di C.C. n. 60</u> <u>del 08/10/2014</u>
Cunico Agostino	Consigliere Comunale ELETTO VICE- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO rif. deliberazione C.C. n. 19 in data 30/4/2015 in sostituzione di Pozzani	Lista "Pozzani Sindaco"
Bertolini Gianni	Consigliere Comunale	Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it

GRUPPI CONSILIARI: Rif. Verbale Consiglio Comunale n. 7 del 31/5/2015

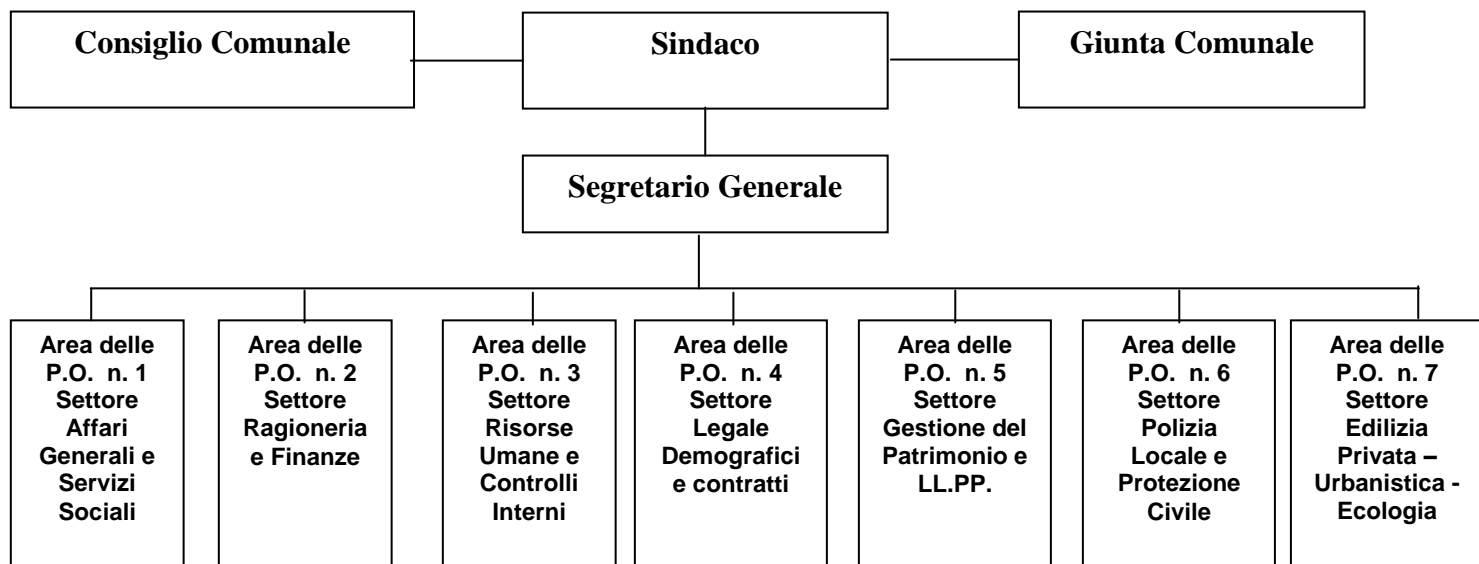
GRUPPO	CAPOGRUPPO
Mirandola Emilietto Sindaco	Turrini Costantino
Pozzani Sindaco	Pozzani Orfeo -fino al 28/10/2014-
Movimento 5 Stelle BEPPEGRILLO.IT	Bertolini Gianni
Gruppo consiliare "Bovolone Domani"	Pasini Angiolina – dal 29/10/2014 al 16/4/2015
Gruppo consiliare "Città Futura"	Pieropan Giuliano -dal 29/5/2012 al 30/9/2014-
Gruppo consiliare "Lega Nord Bovolone Domani"	Pasini Angiolina <i>richiesta variazione nome del gruppo ""Bovolone Domani" prot. n. 71816 in data 17/4/2015</i>

GIUNTA COMUNALE: rif. Decreto Sindacale n. 16 del 31/5/2011 di nomina:

Cognome e nome	Carica
Mirandola Emilietto	Sindaco
Buratto Enzo	Assessore con delega afferente: Bilancio, Tributi e Partecipazioni Comunali e con funzione di VICESINDACO
Casagrande Claudio	Assessore con delega afferente: Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Ambiente e Territorio
Bernardini Florindo	Assessore con delega afferente: Politiche Sociali e Salute
Cortiana Nadia	Assessore con delega afferente: Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Scuola
Vicentini Tiziano	Assessore esterno con delega afferente: Attività Produttive, Commercio, Attività Culturali, Sistemi Informativi <i>Dimissioni dalla carica di Assessore e dalle relative deleghe con nota prot. n. 4047 in data 28/2/2014</i>
Turrini Costantino	Assessore con delega afferente: Attività Produttive, Commercio, Sistemi Informativi, Manifestazioni, Sport, Protezione Civile, Rapporti con la frazione di Villafontana Rif. Decreto Sindacale n. 5 del 19/3/2014 di nomina in sostituzione dell'Assessore Vicentini.

1.3 Struttura organizzativa Organigramma

La struttura organizzativa del Comune è stata riorganizzata con delibera della Giunta Comunale n. 51 del 14.05.2014, successivamente modificata con delibera della Giunta Comunale n. 30 dell'08.04.2015. Attualmente la stessa prevede n. 7 distinte aree organizzative a cui afferiscono i relativi servizi/uffici, come rappresentati nell'organigramma sotto riportato:



- Segretario Generale in convenzione con il Comune di Salizzole (dall'1.3.2012): Dott. Alessandro De Pascali.

ORGANIZZAZIONE AL 31/12					
Personale in servizio	2011	2012	2013	2014	2015
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Posizioni Organizzative	6	6	6	6	7
Dipendenti a tempo indeterminato	69	68	67	69	60
Dipendenti a tempo determinato	0	1	1	0	0
Totale personale in servizio	76	75	75	76	68

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nè il predissesto nel periodo del mandato, nè ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo 2011/2016 si è sviluppato in un arco temporale che si è caratterizzato soprattutto per le ristrettezze finanziarie imposte agli Enti locali, con limitazioni sempre più stringenti ed invasive.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, le principali criticità esterne nel periodo di mandato possono essere ricondotte sostanzialmente a tre fattori:

- 1) le limitazioni imposte dal patto di stabilità che non hanno consentito di realizzare in modo completo gli obiettivi dell'amministrazione in termini soprattutto di investimento;
- 2) la progressiva riduzione delle risorse trasferite dallo Stato centrale, alle quali non è conseguita una vera e propria autonomia finanziaria (cosiddetto federalismo fiscale);
- 3) l'incertezza, protrattasi a volte fino quasi alla fine dell'esercizio, del dato delle risorse correnti, soprattutto di quelle trasferite, anche per effetto di norme di legge che, per tempi di adozione e contenuti, non hanno consentito un'adeguata e tempestiva programmazione finanziaria dell'Ente.

A fronte di tali problematiche, si è sviluppata nel corso del mandato un'azione prudente ed oculata, che ha portato a rispettare sempre le norme di finanza pubblica, a ridurre l'indebitamento dell'Ente, a mantenere una soddisfacente qualità dei servizi erogati ed a realizzare, per quanto possibile, gli investimenti programmati.

Un'ulteriore criticità ravvisata nel corso del mandato nel contesto sociale esterno è stato il bisogno di sicurezza percepita da parte dei cittadini. A tal riguardo, il Comune di Bovolone, aderendo alla programmazione regionale di settore, dal 2013 è capofila del Distretto di Polizia Locale della Media Pianura Veronese che coinvolge anche i Comuni di Concamarise, Oppeano, Palù, Salizzole e l'Unione dei Comuni Destra Adige costituita dai Comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio.

Il distretto ha consentito di unire le forze delle polizie locali costituendo un corpo di 20 addetti (dei quali 2 collaboratori amministrativi), in grado di fornire risposte puntuali in tutto il territorio di competenza con continuità.

Nel corso del mandato, stante l'accentuarsi della crisi economica generale, si è registrato un sensibile aumento delle richieste di intervento al Comune per situazioni sociali, legate alle emergenze abitative per gli sfratti, alla richiesta di contributi socio-assistenziali, alla ricerca di un'occupazione. A tutte queste richieste, nei limiti del possibile, è sempre stato fornito un tempestivo riscontro, con le risorse proprie dell'Ente ovvero azionando interventi all'esterno in cooperazione col privato sociale e con le strutture presenti sul territorio.

Quanto invece agli aspetti interni all'Ente, è possibile affermare che le principali criticità gestite nella organizzazione e gestione delle risorse umane sono principalmente connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali oltre che di una crescente mole di scadenze ed adempimenti burocratici.

In considerazione, quindi, dei vincoli stringenti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato che con contratti di lavoro flessibile) sono stati attuati, durante il periodo del mandato, processi di micro-organizzazione all'interno dei settori del Comune, con conseguente redistribuzione del personale in servizio o riorganizzazione delle attività svolte.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nel periodo 2011/2014 i parametri sono risultati negativi. Di seguito il riepilogo, come da rendiconti regolarmente approvati:

PARAMETRI OBIETTIVI RISPETTO AI QUALI RILEVARE LA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO (decreto 18 febbraio 2013 - triennio 2013-2015 - G.U. 55 del 06.03.2013)	parametro da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie			
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<i>risultato contabile di gestione positivo</i> NO	<i>risultato contabile di gestione positivo</i> NO	<i>risultato contabile di gestione positivo</i> NO	<i>risultato contabile di gestione positivo</i> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della L. 228/2013, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	6,77% NO	23,26% NO	22,50% NO	20,41% NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	4,30% NO	5,80% NO	3,17% NO	0,53% NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	30,60% NO	28,65% NO	27,30% NO	23,68% NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<i>non esistono procedimenti di esecuzione forzata</i> NO	<i>non esistono procedimenti di esecuzione forzata</i> NO	<i>non esistono procedimenti di esecuzione forzata</i> NO	<i>non esistono procedimenti di esecuzione forzata</i> NO

PARAMETRI OBIETTIVI RISPETTO AI QUALI RILEVARE LA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (decreto 18 febbraio 2013 - triennio 2013-2015 - G.U. 55 del 06.03.2013)	parametro da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie			
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	24,51% NO	25,64% NO	26,48% NO	25,68% NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	101,17% NO	91,74% NO	78,09% NO	63,58% NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<i>non esistono debiti fuori bilancio</i> NO	<i>non esistono debiti fuori bilancio</i> NO	<i>non esistono debiti fuori bilancio</i> NO	<i>non esistono debiti fuori bilancio</i> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<i>non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria</i> NO	<i>non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria</i> NO	<i>non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria</i> NO	<i>non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria</i> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<i>non si sono manifestati squilibri da ripianare</i> NO	<i>non si sono manifestati squilibri da ripianare</i> NO	<i>non si sono manifestati squilibri da ripianare</i> NO	<i>non si sono manifestati squilibri da ripianare</i> NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

STATUTO COMUNALE approvato:

- con deliberazione consiliare n. 104 del 3.10.1991, esecutiva, è stato adottato lo Statuto Comunale ai sensi della Legge n. 142 del 1990;
- con successive deliberazioni del Consiglio Comunale n. 42 del 9.5.1997, n. 27 del 9.3.2001, n. 40 del 18.07.2003 e n. 51 del 01.08.2003, esecutive, sono state apportate modifiche al testo dello Statuto in adeguamento alla normativa nel frattempo sopravvenuta;

ultime modifiche:

- deliberazione consiliare n. 27 del 18-07-2013: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO COMUNALE.

REGOLAMENTI approvati dal Consiglio Comunale:

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	20	30-08-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA "CITTADINANZA ONORARIA"
Delibera	22	30-08-2011	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEO SORVEGLIANZA.
Delibera	21	30-08-2011	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO PUBBLICAZIONE.
Delibera	45	30-11-2011	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (C.C. N. 32/2010).
Delibera	44	30-11-2011	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO
Delibera	24	30-03-2012	REVOCA E DISAPPLICAZIONE DELLA DELIBERA DI C.C. N. 44 DEL 30.11.2011 AD OGGETTO "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO".
Delibera	20	30-03-2012	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (I.MU.)
Delibera	19	30-03-2012	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.
Delibera	56	27-09-2012	ESAME ED APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO NEI MERCATI, NEI POSTEGGI ISOLATI
Delibera	61	16-10-2012	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (I.MU.)
Delibera	64	16-10-2012	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.
Delibera	4	21-01-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.
Delibera	3	21-01-2013	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147-QUINQUES E 239 DEL D.LGS. 267/2000.
Delibera	13	25-03-2013	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE VR5 "DELLE VALLI".

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	12	25-03-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' INDIVIDUALE DI ASSISTENTE CIVICO VOLONTARIO.
Delibera	19	30-04-2013	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TA.R.E.S.)
Delibera	47	28-11-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Delibera	5	27-02-2014	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE
Delibera	13	16-04-2014	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE.
Delibera	14	16-04-2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE ECOFESTE
Delibera	22	29-04-2014	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.)
Delibera	27	29-04-2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE
Delibera	32	13-06-2014	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)
Delibera	43	17-07-2014	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.)
Delibera	79	27-11-2014	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL COSAP IN OCCASIONE DELLA FIERA DI SAN BIAGIO E DE L CARNEVALE BOVOLONESE.
Delibera	3	19-01-2015	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATIVO PREVISTO DALL'ART. 9 TER DELLO STATUTO COMUNALE.
Delibera	10	26-03-2015	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)
Delibera	42	24-09-2015	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE (DPCM 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014)
Delibera	68	30-11-2015	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL DISTRETTO VR 5C - MEDIA PIANURA VERONESE
Delibera	71	19-12-2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING - APPROVAZIONE
Delibera	5	06-02-2016	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)

REGOLAMENTI approvati dalla Giunta Comunale:

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	33	12-07-2011	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E SERVIZI E REGOLAMENTO DELLE MODALITA' DI SELEZIONE.
Delibera	2	09-01-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI SUL SITO ISTITUZIONALE E PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON-LINE.
Delibera	66	18-06-2014	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI PER LE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO EVASIONE I.C.I. APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 177 DEL 23.08.2005.

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	76	09-07-2014	MERCATI AGRICOLI DI "CAMPAGNA AMICA" A KM.0 - D.M.20/11/2007. AUTORIZZAZIONE ALLA RICHIESTA DEL CONSORZIO VERONATURA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI UN MERCATO RISERVATO ALLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI,
Delibera	17	24-02-2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 COMMI DA 7-BIS A 7-QUATER DEL D.LGS. 163/2006

Attività deliberativa

Di seguito il numero dei provvedimenti adottati nel corso del mandato dagli organi di governo collegiali:

Consiglio Comunale: da giugno 2011 al 6/2/2016 (delibere -verbali- comunicazioni)

2011 n. 37

2012 n. 74

2013 n. 50

2014 n. 82

2015 n. 72

2016 n. 18 al 6/2/2016.

Giunta Comunale: da giugno 2011 al 23/3/2016

2011 n. 90

2012 n. 150

2013 n. 156

2014 n. 140

2015 n. 151

2016 n. 37 al 23/3/2016.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	esente	0,5%	0,6% solo su mini-IMU	esente	esente
Detrazione abitazione principale	esente	€ 200,00	€ 200,00	esente	esente
Altri immobili	0,65%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	0,15%	esente	esente	esente

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 50.000,00 con almeno 4 figli a carico	€ 50.000,00 con almeno 4 figli a carico	€ 50.000,00 con almeno 4 figli a carico	€ 50.000,00 con almeno 4 figli a carico	€ 50.000,00 con almeno 4 figli a carico
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio pro capite	€ 121,89	€ 120,63	€ 122,42	€ 118,31	€ 119,24

Servizio completamente esternalizzato a società partecipata al 100% fino al 2014, e partecipata per il 60% dal 2015 con introiti e costi rilevati nel bilancio comunale.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con delibera consiliare n. 4 del 21.01.2013 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni. Tale regolamento è composto da 14 articoli.

Il Comune di Bovolone, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis del T.U.E.L.;
- il controllo degli equilibri finanziari di cui all'art. 147-quinquies del T.U.E.L.;
- il controllo di gestione di cui all'art. 147-ter del T.U.E.L.

Per quanto concerne:

- il controllo strategico di cui all'art. 147-ter del T.U.E.L.;
- il controllo sulle partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del T.U.E.L.;
- il controllo sulla qualità dei servizi erogati di cui all'art. 147 c. 2 lett. e) del T.U.E.L.

si applicano a questo Comune a decorrere dal 2015, pertanto la disciplina di detti adempimenti nel citato regolamento sui controlli interni è in fase di adeguamento.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio che non siano meri atti di indirizzo, il Responsabile del Servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il controllo di regolarità contabile, nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, è esercitata dal Responsabile del Servizio Finanziario che in esito al controllo rilascia il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa

Il Segretario Generale organizza e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa coadiuvato da dipendenti appositamente individuati secondo un criterio di competenza e di terzietà rispetto agli atti soggetti al controllo, mediante controlli a campione effettuati secondo una selezione casuale.

Le tecniche di campionamento, in applicazione dell'art. 6 del regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 4/2013, sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, sulla base di direttive generali impartite dalla Giunta Comunale, secondo principi generali di revisione aziendale e tenendo conto di quanto previsto nel Piano anticorruzione di cui alla legge 190/2012.

In una prima fase i controlli successivi sono stati svolti su un campione di atti con cadenza bimestrale, quindi con cadenza trimestrale. E' previsto che il Segretario possa sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Sono soggette a controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Sono inoltre sempre soggette al controllo tutte le determinazioni a contrattare di importo complessivo superiore a 100.000,00 euro. Le modalità di espletamento del controllo sono disciplinate dal regolamento sopra citato e dall'atto organizzativo adottato annualmente dal Segretario Generale.

Le risultanze dei controlli sono trasmesse a cura del Segretario con apposito referto semestrale ai responsabili dei servizi, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, oltre che al Consiglio Comunale, nella persona del Presidente del Consiglio.

Nel caso di riscontrate irregolarità, il Segretario Generale, sentito preventivamente il competente responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive per l'adeguamento che trasmette ai soggetti interessati di cui al capoverso precedente.

3.1.1 Controllo di gestione:

Questa parte da' conto del livello di realizzazione al termine del mandato amministrativo dei principali obiettivi inseriti nel programma amministrativo dell'Amministrazione uscente. Per una migliore comprensione, essa ha la medesima articolazione delle linee programmatiche di mandato 2011/2016, presentate dall'Amministrazione al Consiglio Comunale nella seduta del 30.08.2011.

AREA 1 - TERRITORIO AMBIENTE

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Di seguito vengono illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte dal Settore Tecnico – Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici, nel quinquennio 2011 – 2016.

ATTIVITA' MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE.

Nello specifico si è trattato di una azione mirata mediante una ponderata attività di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio immobiliare del Comune di Bovolone con una programmazione preventiva e di interventi urgenti, a seconda della tempistica e necessità, con lo scopo di mantenere in perfetta efficienza tutti gli immobili garantendo un buono stato di conservazione che ha tenuto conto dell'aspetto igienico-sanitario, sicurezza degli ambienti ed impianti, nonché l'aspetto estetico e quindi di pulizia.

Tutti gli interventi hanno tenuto conto delle disponibilità finanziarie di bilancio e sono state attuati con manutenzione straordinaria anche oltre rispetto a quanto previsto all'interno dei Programmi triennali delle opere pubbliche.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE

A partire dalla stagione termica 2010/2011 ha avuto luogo il graduale efficientamento energetico degli impianti di produzione del calore degli edifici comunali, con la realizzazione di sistemi di termoregolazione e telecontrollo.

Da una verifica dei dati storici in termini di consumi, si può rilevare un consumo totale di 355.624 metri cubi per la stagione termica 2010/2011 ad un totale di 173.041 metri cubi per la stagione termica 2014/2015.

ATTIVITÀ MANUTENTIVA DELLE STRADEE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Gli interventi realizzati hanno riguardato le attività relative ai servizi in tema di viabilità, circolazione stradale, illuminazione pubblica e tutti i servizi ad essi connessi. In particolare si è dato corso alla gestione, manutenzione ed ammodernamento della rete di pubblica illuminazione, anche e soprattutto in relazione ad un risparmio energetico nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità ambientale.

L'anno 2015 ha visto attuarsi il completamento dell'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione con la posa di apparati elettronici ai fini del risparmio energetico ed il miglioramento dell'efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione mediante l'impiego del sistema DIBAWATT.

Da un confronto dei dati relativi all'illuminazione pubblica per l'anno 2014 con i dati riferiti all'anno 2015 vi è stato un risparmio, in termini economici, di circa -€ 100.051,86 ed un risparmio, in termini energetici, di circa -272.735 kWatt.

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.

L'attività di gestione è stata effettuata con mezzi e risorse umane proprie, o per mezzo di associazioni o di ditte specializzate nei servizi manutentivi degli impianti sportivi, che ha avuto come scopo il mantenimento dell'efficienza, la sicurezza, l'igiene e la pulizia del patrimonio comunale. Sono state ottimizzate le modalità di gestione degli spazi sportivi in sede di rinnovo delle convenzioni con le associazioni utilizzatrici.

Di seguito i provvedimenti adottati per la gestione degli impianti sportivi in quartiere Bellevere Piazzale A. Moro nel corso del 2015:

Impianto natatorio:

- con deliberazione di G.C. n. 12 dell'11.02.2015 è stato approvato il capitolato di gara;
- con determinazione n. 134 del 26.03.2015 è stata disposta l'aggiudicazione;
- il contratto è stato stipulato in data 29.05.2015 per le stagioni estive 2015 e 2016.

b) Impianti di calcio:

- l'affidamento e l'approvazione dello schema di convenzione è avvenuto con deliberazione di G.C. n. 58 del 20.05.2015 in favore dell'Associazione ASD Football Club Bovolone;
- la convenzione è stata stipulata in data 17.06.2015 e ha scadenza al 30.6.2018.

c) Impianto di atletica

- in seguito ad incontri con l'associazione interessata, l'affidamento all'associazione ASD Atletica Selva Bovolone e l'approvazione dello schema di convenzione è avvenuto con deliberazione di G.C. n. 77 dell'1.7.2015;
- la convenzione è stata stipulata in data 1.10.2015 e ha scadenza al 30.6.2018.

E' stata inoltre affidata la gestione dell'**impianto di tennis**, a decorrere dall'1.1.2016 e fino al 30.6.2018, con deliberazione di G.C. n. 146 del 23.12.2015 all'Associazione Nuovo Tennis Bovolone.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO. BLOCCO LOCULI N. 3

Progettazione interna - Lavori ultimati in data APRILE 2014

L'Amministrazione Comunale ha realizzato nel corso del proprio mandato l'ampliamento del nuovo cimitero del capoluogo in Viale del Silenzio, con la realizzazione di un modulo di loculi prefabbricati fuori terra, specularmente al blocco n. 3 già realizzato, suddiviso in quattro settori uguali, all'interno dei quali trovano collocazione n. 25 loculi prefabbricati.

La struttura è stata completata con un solaio di copertura ed una gronda sporgente e con una pavimentazione circostante il blocco in masselli autobloccanti.

E' stato inoltre predisposto un progetto definitivo/esecutivo (rif. delibera G.C. n. 114 del 2.10.2013) per la realizzazione di cappelle di famiglia, da 5 o da 10 loculi a seconda delle richieste e fino ad esaurimento della superficie disponibile, sempre nel nuovo cimitero del capoluogo, simmetricamente rispetto al campo inumazione posto sul lato sud del cimitero, a cura e spese dei privati concessionari. A tutt'oggi sono state realizzate n. 5 cappelle.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO SCIPIONI.

SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI. 1° STRALCIO

Progettazione interna - Lavori ultimati in data settembre 2014

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad adeguare alla normativa vigente in materia di sicurezza il fabbricato comunale, adibito a scuola Primaria denominato Scipioni, sito in Via F. Cappa n. 39, migliorando il comfort termico all'interno delle aule e conseguentemente incrementando l'efficienza energetica.

Pertanto si è provveduto alla sostituzione dei serramenti esterni e degli avvolgibili del piano primo e secondo.

REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE INDOOR presso gli Impianti Sportivi di via Bellevere

Progettazione interna - Lavori in fase di ultimazione

L'Amministrazione ha ritenuto di dotare gli impianti sportivi di Via Bellevere di una struttura coperta per gli

allenamenti, che possa garantire un'attività efficace a quei gruppi sportivi che normalmente svolgono la loro attività all'esterno, e che trovano nel periodo invernale condizioni climatiche spesso proibitive.

E' stato realizzato quindi un palazzetto polifunzionale dotato di una pista di atletica leggera con varie pedane di specialità e un campo da calcio a cinque, con un annesso locale adibito a magazzino per le attrezzature sportive.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CITTA'

Progettazione interna - Lavori in corso

L'intervento riguarda la sistemazione viaria e la riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele e Via Umberto I° della zona centrale della Città di Bovolone.

L'intervento prevede l'ampliamento della zona pedonale, la sistemazione generale della sede viaria ed una più razionale sistemazione della circolazione veicolare mediante la creazione di un senso unico nel tratto di Via Umberto I°, da Piazza Vittorio Emanuele fino all'incrocio con Via C. Cavour e conseguentemente l'eliminazione dell'impianto semaforico.

Con la costituzione del senso unico in Via Umberto I° vengono realizzati dei parcheggi in linea sul lato sinistro della suddetta via interessata dai lavori.

TERMOREGOLAZIONE DEI SEGUENTI EDIFICI:

Villa Terzi

Palazzetto LE MUSE

Scuola Primaria "Scipioni"

Scuola Secondaria "Fratelli Bandiera"

Sede Municipale

Panteo Zampieri

Biblioteca, cantinato e auditorium

Palestra Via Piave.

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E VIGILANZA PRESSO I CIMITERI.

Si è trattato dell'attività di gestione effettuata con mezzi e risorse umane proprie, o per mezzo di associazioni e di ditte specializzate nei servizi manutentivi e di vigilanza dei cimiteri.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO

- CONSOLIDAMENTO TETTO SCUOLA MATERNA AQUILONE
- ADEGUAMENTO, RISTRUTTURAZIONE CON RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO DA ADIBIRE A C.F.P. ALBERGHIERO DON CALABRIA
- RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DELLE PERTINENZE DI PALAZZO SCIPIONI. NUOVA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DELLA MEDIA PIANURA VERONESE
- COMPLETAMENTO CAMPO DI ILLUMINAZIONE N. 4
- RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO – RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO – ARCHITETTONICO DI PALAZZO CORTE SALVI
- REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI STRADE COMUNALI: VIA CÀ PERSA, VIA SAN GIOVANNI, VIA DOSSO (PARTE)
- REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI STRADE COMUNALI: VIA CAPITELLO (PARTE), VIA CALTRANE (PARTE), VIA CASELLA (PARTE)
- OPERE DI RIASFALTATURA MARCIAPIEDI: VIA CROSARE, VIA BALDONI (PARTE), VIA SAN BIAGIO (PARTE) ZONA AIE (PARTE)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELL'INCROCIO STRADALE C/O PASSAGGIO A LIVELLO IN VIA SAN PIERIN
- RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO DELL'AUDITORIUM
- RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (1° STRALCIO): FORNITURA E POSA DI QUADRI E PRESE PER L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, NEI SEGUENTI LUOGHI:
 - Piazzale Aldo Moro (mercato settimanale)

- Via IV Novembre (mercato a km. 0)
- Via Umberto I° (mercatino dell'hobbista)
- INSTALLAZIONE DI UNA COLONNINA DI RICARICA ELETTRICA PUBBLICA DI VEICOLI ELETTRICI, AUTOVETTURE E SCOOTER
- CONCESSIONE DELLA GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PARCO "9 NOVEMBRE 1989 – GIORNO DELLA LIBERTA'" – DENOMINATO "BOSCHETTI" E DEL CHIOSCO INSERITO ALL'INTERNO DELLO STESSO.
- REALIZZAZIONE VIDEO SORVEGLIANZA CIMITERO VIALE DEL SILENZIO
- SISTEMAZIONE SPOGLIATOI TENNIS
- LAVORI DI COIBENTAZIONE DELLE TUBAZIONI DELLA C.T. DEGLI IMPIANTI DEL TENNIS DI PIAZZALE A. MORO
- SOSTITUZIONE N. 4 CALDAIE PRESSO PALAZZO RIGHETTI.

LAVORI APPALTATI IN CORSO DI ESECUZIONE

- **AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA** - nelle vie ancora al buio e la messa in sicurezza delle sospensioni mediante la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione con pali zincati ed armature OYSTER1/2;
- **MANUTENZIONI STRADALI** - lavori finalizzati alla manutenzione dei manti stradali e delle pavimentazioni dei marciapiedi. In particolare gli interventi sono rivolti prevalentemente alla messa in sicurezza delle strade comunali e/o di uso pubblico il cui manto d'usura o il fondo stradale risulta deteriorato e pericoloso per la viabilità.
L'intervento interessa le seguenti vie:
 - **I° stralcio**
Via Piave, Via Valbauzzo, Via Manzoni, Via E. Zago, Via del Tulipano, Via Marconi, Via Genova.
 - **II° stralcio**
Vicolo Carso, Via G. Ungaretti, Via G. Carducci, Via A. Gatto, lavori complementari marciapiedi Via PIO X, Via Casella.
 - **III° stralcio**
Via Umberto I°; Via Crosare; Via Casotton; Via Saccavezza; Via Magellano; Via Madonna (tratto da ingresso PIP fino a Via Capitello); Via Madonna (innesto mediana); Via Kennedy; Piazzale Masini; Via Benedetto Croce; Marciapiedi Via Pio X°.
- **REALIZZAZIONE DI UNA RAMPA PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE** presso il vecchio cimitero del capoluogo.

EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

L'attività dell'Edilizia Privata attiene principalmente alla gestione dei procedimenti inerenti i titoli abilitativi all'edificazione sul territorio comunale, sia di nuova istanza, sia per i procedimenti in sanatoria. Nella tabella sotto riportata vengono indicati per anno di amministrazione le entità e gli atti emessi dall'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata:

anno	AGIBILITA'		Autorizz. Paesagg.		CDU		Permessi di Costruire	
	Presentate	Rilasciate	Presentate	Rilasciate	Presentati	Rilasciati	Presentati	Rilasciati
2011*	48	15	8	4	35	35	66	53
2012	91	42	5	6	81	81	65	72
2013	84	61	3	5	74	74	72	79
2014	85	59	2	1	60	60	61	40
2015	89	80	5	3	74	74	43	41

* Periodo da 01/06/2011 a 31/12/2011

Nel numero delle varie pratiche edilizie sono comprese anche le varianti

Nell'ambito della pianificazione urbanistica, il Comune gestisce anche alcune funzioni recentemente devolute in base a leggi regionali, quali il ricevimento dei depositi delle pratiche ex Legge 1086/1971, la gestione ed il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e la valutazione degli immobili di edilizia agevolata e convenzionata.

Da segnalare che, a seguito della deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 30.06.2011, è stata individuata la Commissione Edilizia comunale, nella sua composizione ordinaria, quale organismo non più indispensabile; con la sua soppressione le relative funzioni sono state attribuite al settore Edilizia privata ed Urbanistica comunale, nell'ambito delle competenze stabilite dalla legge. Con la deliberazione C.C. successiva (n. 13 in data 30.06.2011), sono state adottate disposizioni per la proroga delle attività della Commissione edilizia Integrata, con competenze in materia paesaggistica.

Nel quinquennio inoltre sono state istruite e seguite nel loro iter istruttorio tutte le istanze inerenti Piani Urbanistici Attuativi pervenuti, come sotto riportati:

anno	Str.Urb.	DIA	SCIA	Att.Ed.Lib.
	Presentati	Presentate	Presentate	Presentate
2011*	1	86	10	81
2012	5	99	31	157
2013	3	92	67	169
2014	5	75	95	161
2015	1	56	98	142
* Periodo da 01/06/2011 a 31/12/2011				

In particolare si è provveduto a rivedere la pianificazione urbanistica secondo le nuove disposizioni regionali per l'adozione del P.A.T. (Piano di Assetto Territoriale). La Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i. avente per oggetto: "Norme per il governo del territorio", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica dei Comuni, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio ed in particolare risulta prevista la sostituzione del vecchio strumento urbanistico di pianificazione (P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due distinti livelli di pianificazione: il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) contenente disposizioni strutturali, ed il Piano degli Interventi (P.I.) contenenti disposizioni operative.

Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 11.02.2013 è stato istituito l'Ufficio di Piano per la predisposizione del Piano di Assetto del Territorio (PAT).

Il suddetto Ufficio di Piano con il Responsabile Ufficio Tecnico ha condotto una ricognizione puntuale della cartografia di base esistente agli atti, successivamente fornita ai tecnici estensori del PAT.

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il professionista incaricato di redigere il Quadro Conoscitivo e delle basi informatiche per l'elaborazione del Documento Preliminare, ha formulato le richieste di verifica dei vincoli esistenti sul territorio a tutti gli Enti interessati. Sono pervenuti i dati richiesti che hanno permesso l'elaborazione della Tavola n° 1 Vincoli, aggiornata da parte del tecnico incaricato.

A seguito di riunioni appositamente convocate tra l'Ufficio di Piano, l'Amministrazione Comunale ed i tecnici professionisti incaricati, si è arrivati, nei termini fissati, ad una bozza di Documento Preliminare, condivisa anche con il referente regionale.

Successivamente, previo incontro con i capigruppo consiliari per l'illustrazione della bozza, con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 14.03.2014 è stato adottato il Documento Preliminare del PAT, è stato acquisito il Rapporto Ambientale Preliminare e lo schema di Accordo di copianificazione con la Regione Veneto, poi in data 22/07/2015 trasferito alla Provincia di Verona.

Attraverso tutte le fasi e l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla citata Legge Regionale 11/2004 e della Legislazione Regionale (DGRV) in termini di Tutela Ambientale, si arrivati alla adozione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 19 dicembre 2015.

Di seguito vengono elencate le delibere con le varianti allo strumento urbanistico adottate/approvate nel corso del mandato.

Tipo	Numero	Data	
D.C.C.	41	30/11/2011	ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTO EDILIZIO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L DELLA L.R. N° 61/1985 E SS.M.II
D.C.C.	42	30/11/2011	REVOCA DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 21 DEL 23/03/2010, ESECUTIVA:"ESAME ED ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 co. 4, PER REGOLAMENTARE L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE ED ATTIVITA' DI CULTO
D.C.C.	5	07/02/2012	ESAME ED APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTO EDILIZIO", PREVIA CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA.
D.C.C.	15	30/03/2012	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE 2012. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9 DELLA LEGGE REGIONALE 61/1985 E S.M.I.
D.C.C.	43	26/06/2012	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE 2012. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 11 L.R. N. 61/1985 E SMI.
D.C.C.	44	26/06/2012	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 3 DELLA L.R. 61/1985 E SMI. INDIVIDUAZIONE ZONA DI DEGRADO SU VIA C. ALBERTO A BOVOLONE EX ART. 27 DELLA L. 457/78.
D.C.C.	69	27/11/2012	PRESA D'ATTO MANCANZA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI ED ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE URBANISTICA (INDIVIDUAZIONE AREA DI DEGRADO SU VIA C. ALBERTO), ADOTTATA CON D.C.C. N°44 DEL 26/06/2012.
D.C.C.	14	25/03/2013	INDIVIDUAZIONE AREA DI DEGRADO SU PIAZZALE MULINO. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA A) DELLA L.R. 61/1985 E S.M.I.
D.C.C.	23	25/06/2013	ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 7 DELLA L.R. N. 61/85: AREA DI DEGRADO SU PIAZZALE MULINO
D.C.C.	24	25/06/2013	ESAME ED ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA L DELLA L.R. 61/85 CONCERNENTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO ED ALLE NORMA TECNICHE DI ATTUAZIONE.
D.C.C.	40	30/09/2013	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 4 LETTERA L) L.R. 61/1985 CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 24/2013, CONCERNENTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO
D.C.C.	41	30/09/2013	ESAME ED APPROVAZIONE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N. 1 AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.), ADOTTATO CON D.G.R.V. N. 427 DEL 10.04.2013
D.C.C.	46	28/11/2013	ESAME ED ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48 CO. 7 SEPTIES DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 COSI' COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 55/2012
D.C.C.	4	27/02/2014	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48 CO. 7 SEPTIES DELLA L.R. N. 11/2004 COSI' COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 55/2012.
D.C.C.	52	29/09/2014	INDIVIDUAZIONE AREA DI DEGRADO SU PROPRIETA' VIA DONADONI. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA A) DELLA L.R. 61/1985 E S.M.I.
D.C.C.	63	29/10/2014	APPROVAZIONE VARIANTE 'URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 55/2012 E ART. 8 D.P.R. 160/2010 PER L'AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ PRODUTTIVA IN LOC. VILLAFONTANA.
D.C.C.	76	27/11/2014	RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CON REALIZZAZIONE DI VIABILITA', OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E DI ARREDO URBANO DELL'AREA SITA IN VIA SAN PIERINO CON CAMBIO DI UTILIZZO DELLA Z.T.O. RESIDENZIAL

D.C.C.	77	27/11/2014	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA A DELLA L.R. N. 61/85: INDIVIDUAZIONE AREA DI DEGRADO VIA DONADONI.
D.C.C.	31	14/07/2015	ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 C. 4 LETT. F) E SS.MM.II., E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, PER LA REALIZZAZIONE DI DUE BACINI DI LAMINAZIONE A CURA DEL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE.
D.C.C.	44	24/09/2015	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 C. 7 E S.M.I., CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, PER LA REALIZZAZIONE
D.C.C.	45	24/09/2015	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. AGGIORNAMENTO ANNO 2015 E APPROVAZIONE. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9 DELLA LEGGE REGIONALE 61/1985 E S.M.I.
D.C.C.	66	30/11/2015	ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. - "PRIMA VARIANTE VERDE" AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16/03/2015 N° 4
D.C.C.	67	30/11/2015	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 61/19
D.C.C.	17	06/02/2016	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI. APPROVAZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. - "PRIMA VARIANTE VERDE" AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16/03/2015 N° 4

Seguono i piani urbanistici attuativi (P.U.A.) approvati dal Consiglio Comunale.

D.C.C.	35	28/10/2011	APPROVAZIONE P.U.A. - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA..., AI SENSI DELL'ART.20 DELLA LEGGE REGIONALE N°11/2004 E SS.M.II.
D.C.C.	6	07/02/2012	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA...
D.C.C.	7	07/02/2012	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO DI INIZIATIVA PRIVATA DEN. "LA MAISON" .

Infine, di seguito l'elenco delle delibere della Giunta Comunale di adozione/approvazione di piani urbanistici attuativi assunte nel corso del mandato.

Tipo	Numero	Data	
D.G.C.	48	06/09/2011	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA ... - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 / 2004 E SS.M.II.
D.G.C.	57	29/09/2011	PIANO DI RECUPERO "EX ZANOLINI". DETERMINAZIONI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA.
D.G.C.	84	06/12/2011	PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA .. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004 E SS.M.II.
D.G.C.	93	20/12/2011	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "LA MAISON" - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA LEGGE REGIONALE N°11/2004 E SS.M.II.
D.G.C.	29	21/03/2012	ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "Piazza Pozza Madonnina"
D.G.C.	77	13/06/2012	APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "Piazza Pozza Madonnina"
D.G.C.	142	12/12/2012	ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BALDONI"- PRATICA N. 08/2012 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20

			DELLA LEGGE REGIONALE N°11/2004 E SS.M.II.
D.G.C.	8	23/01/2013	P.U.A. - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BALDONI" - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004 E SS.MM.II.
D.G.C.	54	24/04/2013	PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "PARCO DEI MULINI". ADOZIONE.
D.G.C.	55	03/05/2013	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "VILLAGGIO DON BOSCO" - PRATICA N STR.URB. 07/2012 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DELLA L.R. 13/2011 (PIANO CASA BIS), NONCHE' DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11/2004 E SS.MM.II.
D.G.C.	56	03/05/2013	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "DINDO" - PRATICA N. PC2/13/2012 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DELLA L.R. N. 13/2011 (PIANO CASA BIS), NONCHE' DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004 E SS.MM.II..
D.G.C.	76	07/06/2013	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. AGGIORNAMENTO. ANNO 2013. ADOZIONE.
D.G.C.	80	07/06/2013	VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BELFONDO 2" - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E SS.MM.II.
D.G.C.	83	26/06/2013	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "DINDO" - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004 E SS.MM.II. E DELL'ART. 5 COMMA 13 DELLA LEGGE N. 106/2011.
D.G.C.	84	26/06/2013	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "VILLAGGIO DON BOSCO" - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004 E SS.MM.II. E DELL'ART. 5 COMMA 13 DELLA LEGGE N. 106/2011.
D.G.C.	92	10/07/2013	ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "PARCO DEI MULINI".
D.G.C.	96	17/07/2013	VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BELFONDO 2". APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. N. 11/2004 E SS.MM.II.
D.G.C.	134	20/11/2013	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A) PROPOSTO DALLE DITTE DINDO. APPROVAZIONE PROPOSTA AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.11/2004 E SS.M.II. E DELL'ART.34 DEL D.LGS. N.267/200 E SS.M.II.
D.G.C.	142	11/12/2013	VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA DITTA BERTON MOBILI.... ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N.11/2004 E SS.M.II..
D.G.C.	4	29/01/2014	VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BERTON MOBILI " . APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N.11/2004 E SS.M.II..
D.G.C.	61	13/06/2014	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. AGGIORNAMENTO ANNO 2014. ADOZIONE.
D.G.C.	85	12/08/2014	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "GRAZIANI"- PRATICA N. STRUMENTO URBANISTICO 12/2014 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA LEGGE REGIONALE N°11/2004 E SS.M.II.
D.G.C.	5	21/01/2015	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "GRAZIANI" - PRATICA STRUMENTO URBANISTICO N. 12/2014, AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N.11/2014 E SS.M.II.
D.G.C.	37	22/04/2015	CONCESSIONE IN USO DI N. 1 SALA SITA AL PIANO PRIMO DEL "PALAZZETTO LE MUSE" E DI UNA STRUTTURA PREFABBRICATA SITA SULL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE ADIACENTE AL MAGAZZINO COMUNALE "LOCALITA' MONTAGNE" ALL'ASSOCIAZIONE "G.S. LUC BOVOLONE". APPROVAZIONE
D.G.C.	64	10/06/2015	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. ANNO 2015. ADOZIONE.
D.G.C.	74	01/07/2015	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CORTE PIOMBINI" - PRATICA EDILIZIA N. STR.URB. 10/2013 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DELLA L.R. 13/2011 E S.M.I., NONCHE' DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I

D.G.C.	91	09/09/2015	PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CORTE PIOMBINI" - PRATICA EDILIZIA N. STR.URB. 10/2013 - AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DELLA L.R. 13/2011
D.G.C.	14	18/02/2016	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CIEFFE 2003"- PRATICA N. 3777B - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE N° 11/2004 E S.M.I.

ECOLOGIA ED AMBIENTE

BONIFICA SITO "EX FAZIONI"

Di particolare rilevanza è la bonifica, in fase di completamento, del sito "Ex Fazioni", un'area in zona industriale sulla quale da diversi anni era presente una ingente quantità di rifiuti.

L'attività amministrativa posta in essere nel corso del mandato ha inizialmente riguardato la redazione e approvazione del Piano di caratterizzazione, la presentazione di istanza c/o Regione Veneto per l'accesso al fondo di rotazione per € 1.200.000,00, poi non utilizzato per problematiche attinenti al rispetto del patto di stabilità; le attività di monitoraggio della falda sotterranea, di controllo e verifica del programma di smaltimento, di analisi in contraddittorio.

La accertata impossibilità di sostenere direttamente i costi di bonifica ha portato l'Amministrazione a verificare la disponibilità di possibili acquirenti dell'area che si assumessero l'impegno di procedere finalmente alla sua bonifica.

In attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 66 in data 29.10.2014, è stato successivamente stipulato l'atto notarile in virtù del quale Amia Verona spa ha acquisito la proprietà dell'area e si è assunta l'onere di bonificare, a tutte sue cure e spese, l'area di cui trattasi, facendosi carico anche della responsabilità dell'intero processo di bonifica, compresa la responsabilità per eventuali danni derivanti o causati dall'attività di smaltimento ed assumendo il rischio legato ad eventuali maggiori costi per la bonifica dell'area o per interventi non previsti che si fossero resi necessari nel corso della bonifica stessa.

Le operazioni di bonifica sono eseguite dalla società AMIA spa, a seguito di un accordo con il Comune che ha interessato anche la società Bovolone Attiva.

La conclusione delle operazioni di bonifica è prevista entro la scadenza del mandato amministrativo.

CICLO DEI RIFIUTI

Nel quinquennio considerato si è passati da una percentuale di raccolta differenziata del 77% ad una pari all'81%. In particolare, nel corso del mandato, con la società partecipata dal comune Bovolone Attiva srl, sono state apportate le seguenti innovazioni al servizio:

- la definitiva entrata in vigore della raccolta porta a porta, iniziata in sperimentazione negli ultimi mesi del 2010 ed entrata in regime pieno dal 2011;
- l'aumento a tre passaggi settimanali della raccolta dell'umido nei mesi estivi di luglio e agosto a decorrere dal 2012;
- la diminuzione a raccolta bisettimanale della raccolta del secco a decorrere dal 2015;
- l'ottimizzazione dei costi ed il miglioramento dei servizi, che hanno portato alla graduale e costante diminuzione delle tariffe di raccolta.

Grazie alla proficua e costante collaborazione con la società partecipata Bovolone Attiva, è stata conseguita l'attestazione "Comune Riciclone 2013-2014"; altra iniziativa importante è stata la messa a dimora di cestini e dispenser di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine, con la campagna informativa.

Da segnalare la conclusione delle opere presso l'Ecocentro comunale (rif. DGRV 4347/2007).

RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO VALLE DEL MENAGO

Nel corso del mandato, si è verificato che per il Parco Valle del Menago fosse necessario un processo di riqualificazione e di ulteriore valorizzazione. Pertanto, dopo aver deliberato in Consiglio (del. n. 56 del 29/09/2014) la risoluzione anticipata con l'Associazione Valle del Menago, la Giunta Comunale con la delibera n. 114 del 31.10.2014 ha affidato all'Associazione GEA Onlus di Bovolone la gestione del Parco Valle del Menago per la durata sperimentale di 1 anno a partire dalla data di stipula, secondo gli indirizzi di seguito riportati:

- Finalità: garantire la gestione dell'area verde pubblica Parco Valle del Menago, puntando ad una valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturale, offrendo nuove possibilità di fruizione per la cittadinanza;
- Gestione del Parco in un'ottica futura di miglioramento sia in termini strutturali, che naturali;
- Collaborazione con il Comune di Bovolone al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità del Parco, sia in termini strettamente ambientali, sia per le opportunità sociali collettive;
- Erogazione all'Associazione, per la gestione dell'area, di un contributo annuale massimo di € 28.500,00, prevedendo un anticipo di € 5.000,00 per l'avvio dell'attività.

Dopo questo primo periodo, valutata positivamente l'attività nel frattempo svolta dall'Associazione GEA onlus, con delibera del Consiglio Comunale n. 18 in data 6/2/2016 è stata affidata all'Associazione GEA Onlus la gestione del Parco Valle del Menago per la durata di dieci anni, dal 01/03/2016 al 31/12/2025.

In relazione al Parco, da sempre risorsa naturale di eccellenza per Bovolone, sono inoltre da segnalare l'indagine di stabilità arborea nelle zone maggiormente frequentate e la sua prima attuazione, l'acquisizione di nuovi arredi e strutture per limitare i fattori di degrado, la valutazione del progetto di riqualificazione e la riattivazione del villaggio preistorico.

Nel corso del mandato sono state inoltre sviluppate le seguenti azioni in materia di territorio e di tutela ambientale, di seguito elencate in sintesi:

- Bonifica n. 3 ex distributori carburante: conferenze dei servizi, valutazione Piani della Caratterizzazione, analisi di rischio igienico sanitario, progetti operativi di bonifica, ordinanze per la tutela della salute pubblica, sopralluoghi, supporto tecnico per azione legale;
- Progetto telerilevamento dei siti potenzialmente inquinati (in collaborazione con Regione Veneto): verifica dei siti selezionati, indagini ambientali, ordinanze, ulteriori accertamenti in un sito, conclusione, richiesta di contributo economico alla Regione;
- Evento diffusione polveri da attività industriale: controllo e coordinazione, rapporti con gli Enti, valutazione della campagna di monitoraggio della qualità dell'aria, indizione del Tavolo Tecnico, Conferenza dei servizi, prescrizioni alla ditta;
- Asportazione piombo c/o impianto di tiro a volo: sopralluoghi, ordinanze, procedimento per asportazione di piombo residuo, analisi chimica delle terre, adozione del PPIP Parco Valle dei Mulini che prevede la regolarizzazione dell'attuale campo di tiro;
- Aree verdi: gestione e manutenzione (sfalci, potature, pulizia fossi..) di alcune aree verdi pubbliche;
- SUAP : controllo e verifica pratiche per attività settore produttivo (aziende agricole, direttiva nitrati);
- Disinfestazione: affidamento della campagna estiva di disinfezione anti-zanzara su tutto il territorio comunale;
- Regolamento di Polizia Urbana e Rurale: supporto alla redazione e sviluppo, in collaborazione con la Polizia Locale;
- Toponomastica: aggiornamento dei toponimi e dei numeri civici, chiesta da Istat-Agenzia del Territorio, revisione della toponomastica in accordo con circolare e linee guida Istat;
- PAES: approvazione, primo monitoraggio del PAES;
- Campagna Efficienti: adesione alla campagna, supporto tecnico/amministrativo per la presentazione della domanda, vendita dei TTE (Titoli di Efficienza Energetica) sul mercato energetico e incasso della somma, con il tramite della società Esco AzzeroCO2;
- Eventi ambientali: organizzazione/gestione/coordinazione di domeniche ecologiche e di tutte le attività previste per la prima e seconda edizione di "Ambientiamo" (tre giorni dedicati all'ambiente); coordinamento manifestazione "Correnteinmovimento", per la sensibilizzazione alla mobilità sostenibile; progettazione e coordinamento manifestazione "M'illumino di Meno", per la sensibilizzazione al risparmio energetico;
- Regolamento Comunale Ecofeste: redazione del regolamento, per una gestione sostenibile degli eventi organizzati sul territorio;
- Educazione/Formazione ambientale: progetto educativo triennale "Che Buono il Frutteto" nel frutteto "Non ti scordar di me", corso sulla "Potatura degli alberi da frutto", tenutosi nel frutteto di cui sopra.

RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO "9 NOVEMBRE 1989 – GIORNO DELLA LIBERTA'" – DENOMINATO "BOSCHETTI"

Nel corso del mandato, si è verificato che il parco e soprattutto il chiosco adibito a bar nello stesso inserito avesse necessità di un intervento di ristrutturazione ed ampliamento in modo da renderlo fruibile tutto l'anno.

Si è deciso di procedere con una concessione così da reperire sul mercato le risorse necessarie alla ristrutturazione.

Con deliberazione di G.C. n. 88 del 12.08.2014 si è approvato un progetto di massima per la sistemazione ed ampliamento del chiosco; con determinazione a contrarre n. 472 del 29.09.2014 è stata avviata la gara – procedura aperta, criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa - per individuare il concessionario che provvedesse alla gestione del parco e del chiosco nonché all'esecuzione delle opere necessarie.

La gara è stata aggiudicata con determinazione n. 589 del 20.11.2014.

La concessione è stata stipulata per una durata decennale a fronte dell'investimento proposto dal concessionario. I lavori sono stati eseguiti e completati nella primavera del 2016.

CASE DELL'ACQUA

Al fine di valorizzare l'acqua pubblica mediante l'installazione di erogatori derivanti dall'acquedotto pubblico, con la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 22.04.2015 è stata approvata la convenzione con la ditta incaricata per la posa in opera e la gestione di due erogatori di acqua potabile, denominati "Case dell'acqua", rispettivamente in piazzale Scipioni ed in piazzale Aldo Moro.

L'installazione delle Case dell'Acqua è finalizzata al conseguimento di vari obiettivi, quali la sensibilizzazione al consumo dell'acqua della rete idrica e l'attenzione all'ambiente attraverso la diminuzione del conferimento nella raccolta differenziata di contenitori per liquidi in plastica, tipici del processo industriale dell'acqua imbottigliata commercialmente.

AREA 2 – SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COMUNITA'

SERVIZI SOCIALI

Questi ultimi cinque anni sono stati particolarmente difficili per la grave crisi economica in atto, con perdite del posto di lavoro e le difficoltà per le famiglie di sostenere le spese per l'abitazione, le utenze, i generi alimentari, il vestiario, le spese mediche, le spese scolastiche per i figli, ecc.

I servizi sociali del Comune hanno seguito i casi di persone sole che abbisognano di essere ricoverate in strutture di accoglienza, i casi di violenza che hanno determinato l'inserimento in strutture protette ed un'attività progettuale per l'autonomia ed il reinserimento delle persone nella quotidianità.

Inoltre a livello amministrativo sono stati adeguati i vari regolamenti alla nuova normativa relativa all'ISE di cui al D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159 e ss.mm.ii.

In attuazione delle linee programmatiche di mandato, ci sono stati vari interventi sul piano della tutela sociale e sanitaria della comunità locale, come di seguito riportati in sintesi:

- Rapporti con la Regione Veneto e l'AULSS n. 21 per il mantenimento sul territorio dell'Ospedale San Biagio di Bovolone come ospedale nodo di rete monospecialistico riabilitativo ed aumento dei posti letto.
- Potenziamento della Casa di Riposo "San Biagio" di Bovolone, mediante:
 - Accordo tra l'ULSS 21 di Legnago, il comune di Bovolone e l'Ipab casa di riposo San Biagio per l'utilizzo di parte dell'ospedale San Biagio di Bovolone per l'ampliamento e l'adeguamento agli standards regionali del centro servizi casa di riposo San Biagio;
 - convenzione con la casa di riposo San Biagio per il contributo finalizzato all'intervento di ristrutturazione del piano primo dell'ala ovest dell'ospedale di San Biagio per adeguamento agli standards della L.R. n°21/2002, con la co-partecipazione al finanziamento dei lavori per la somma massima di € 150.000,00 suddivisa in tre esercizi finanziari (2014, 2015 e 2016);
 - collaborazione con l'ULSS n. 21 per il mantenimento del centro salute mentale a Bovolone e messa a disposizione di spazi presso le ex scuole "maschili" per il centro diurno di salute mentale "La Fontanina";
- Immigrazione:

- sono stati stipulati gli accordi per la gestione dei servizi di accoglienza ai cittadini migranti inviati dal sistema di protezione civile nazionale sottoscritto tra il Soggetto Attuatore per la gestione delle Strutture di Accoglienza Emergenza Immigrazione Nord Africa in Veneto ed il Comune di Bovolone, in data 07/07/2011 n. 2011/763/38; l'accordo integrativo in data 05/10/2011, e n. 2011/763-191 in data 13/12/2011 per l'ospitalità di n. 6 profughi provenienti dal nord Africa, presso gli alloggi comunali di questo Ente fino al 2/6/2012;
- con D.P.C.M. del 06 ottobre 2011 è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa; è stato quindi stipulato l'accordo prot. n. 2011/763-336 in data 1 giugno 2012 per l'accoglienza di n. 3 migranti fino al 31/12/2012;
- con decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata dichiarata la fine dell'emergenza alla data del 31/12/2012 ed è stato stabilito che, con apposita ordinanza, si sarebbe provveduto a regolare la chiusura dello stato di emergenza ed il rientro nella gestione ordinaria da parte del Ministero dell'Interno e delle altre Amministrazioni competenti degli interventi concernenti l'afflusso di migranti sul territorio nazionale: con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 01/02/2013, esecutiva, a seguito di richiesta della Prefettura di Verona prot. n. 1978 del 30/1/2013, è stata approvata la convenzione per la prestazione di servizi di accoglienza ai migranti provenienti dai paesi del Nord Africa conseguente alla chiusura dello stato di emergenza (ex O.P.C.M. n. 3933/2011) per il periodo 01/01/2013 - 28/02/2013;

Vanno segnalati inoltre:

- con l'Associazione "Piccola Fraternalità" di Bovolone l'attivazione dei seguenti progetti:
 - centro ascolto aiuto immigrati,
 - attività formativa-educativa con i ragazzi preadolescenti.

- con l'Associazione "Eureka a Colori":

attività socio-formativa a favore di alunni di scuola primaria e secondaria;

corsi pomeridiani di recupero e di integrazione;

In vacanza con Eureka;

Convenzione A.P. n.470/2011 € 21.500,00

Deliberazione di G.C. n. 49/2011

Convenzione A.P. n. 676/2014 € 12.648,00

Deliberazione di G.C. n. 35/2014

Convenzione A.P. n.697/2014 € 21.500,00

Deliberazione di G.C. n. 90/2014

Convenzione A.P. n.793/2015 € 21.500,00

Deliberazione di G.C. n. 109/2015.

IMPEGNI PER LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

ANNO 2011 € 69.848,00

Utenti n. 12

Anno 2012 € 58.000,00

Utenti n. 9

Anno 2013 € 49.900,00

Utenti n.10

Anno 2014 € 52.200,00

Utenti n. 9

Anno 2015 € 65.100,00

Utenti n. 14

Inoltre, con l'Associazione "LA MANO 2" SOC. COOP. SOCIALE onlus, a seguito della delibera di G.C. n. 26/2015 è stata stipulata la convenzione A.P. n. 759 del 23.03.2015, dell'importo di € 2.558,00, per alloggi di emergenza abitativa.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 16/4/2012 di istituzione del gruppo di lavoro per le politiche della famiglia a supporto dell'assessorato ai servizi sociali.

Nel quinquennio sono state approvate apposite convenzioni tra il comune di Bovolone e l'ULSS 21 per progetti di integrazione sociale in ambiente di lavoro.

E' stato istituito e mantenuto il Punto Clienti INPS.

Dal 2011 il Comune di Bovolone, mediante la sottoscrizione con l' INPS di un Protocollo d'Intesa di durata biennale, ha avviato l'apertura ed il funzionamento di un Punto Cliente INPS presso l'ufficio Servizi Sociali, per il rilascio dei seguenti documenti:

- a) Estratto contributivo
- b) Pagamenti prestazioni
- c) Domus
- d) Duplicato CUD (Pensionati e Prestazioni a sostegno del reddito)
- e) Duplicato Mod. O BIS M
- f) Modulistica on line

Protocollo d'Intesa del 30.12.2011 anni 2012/2013 - Deliberazione di G.C. n.104/2011;

Protocollo d'Intesa del 07.02.2014 anni 2014/2015 – Deliberazione di G.C. n. 6/2014;

Protocollo d'Intesa del 07.02.2014 prorogato per gli anni 2016/2017 – Deliberazione di G.C. n. 11/2016.

E' stato istituito presso la sede municipale lo "Sportello Lavoro", che, operando in sinergia con l'Ufficio servizi sociali comunale, intende sviluppare percorsi di inserimento lavorativo mirati e collabori per attuare interventi di sostegno alle persone in difficoltà che non si limitano al solo contributo una tantum, con apertura dello stesso da dicembre 2015, mediante convenzione con LAVORO & SOCIETA' SRL agenzia per il lavoro, con sede in Verona e MEDIALABOR SRL di Verona.

Sono state poste in essere varie collaborazioni fra il Comune e la Coop. Emmanuel onlus, la Tartaruga, il Focolare, gli "Amici della Solidarietà" e le Associazioni di volontariato per la realizzazione di interventi di integrazione sociale e dell'immigrazione.

AREA ANZIANI

E' stata mantenuta la consolidata attività di sostegno ad anziani fragili o non autosufficienti attraverso:

- Integrazione rette per l'ospitalità in strutture di accoglienza/Case di Riposo;
- Telesoccorso;
- Assistenza Domiciliare (con affidamento del servizio attraverso gare d'appalto: contratto Rep. 3547 del 19/01/2012 servizio dal 01/01/2012 al 31/12/2014, Rep. 3617 del 15/01/2015 servizio dal 01/01/2015 al 31/12/2017, entrambi con Emmanuel Soc. Coop. Sociale);
- Trasporti Sociali (partecipazione Bando Cariverona e tramite loro specifico finanziamento possibilità di acquisto di due nuove autovetture per trasporto persone);
- Consegna pasti a domicilio - circa 10/12 persone al giorno;
- Sviluppo collaborazione con Croce Rossa (dal 2016) per attività di volontariato verso anziani fragili;
- Interventi economici per spese sanitarie o per il riscaldamento invernale;
- Impegnativa di Cura domiciliare.

Sono state valorizzate le risorse e le potenzialità degli anziani autonomi attraverso:

- Sostegno alla Associazione "Amici della Solidarietà" (gestiscono completamente i trasporti sociali

coordinati dall'ufficio servizi sociali);

- ❑ Convenzione per mantenimento attività Centro Diurno di Villa Panteo Zampieri (sostegno ad attività ricreative-culturali-motorie) a favore di anziani autosufficienti. Attivazione con collaborazione AULSS 21 di "Gruppi di Cammino" per incentivare la pratica del movimento come fattore di prevenzione;
- ❑ Messa di disposizione spazi per l'Università del Tempo libero e della 3^a età per attività culturali dedicate agli anziani svolte con il supporto del volontariato.

AREA ADULTI E FAMIGLIE

Sono state mantenute le attività già attive da tempo con l'ampliamento di alcuni servizi/opportunità in relazione alla mutata situazione economico-sociale e al perdurare della crisi che ha evidenziato due nuove aree di problematicità, il rischio di perdita dell'abitazione per incapienza nel pagamento di affitti o mutui e la perdita del lavoro.

Nonostante le restrizioni di spesa si sono mantenuti inalterati gli interventi economici verso gli adulti con particolare attenzione alle famiglie con figli minori e ad adulti in condizione di grave svantaggio (invalidi o privi di rete familiare):

- ❑ Interventi economici continuativi e straordinari con potenziamento degli interventi economici atti a evitare, ove possibile, l'avvio di sfratti esecutivi;
- ❑ Progetto: utilizzo vouchers INPS per lavori occasionali a chiamata da svolgersi nell'area delle manutenzioni/pulizie di competenza del Comune;
- ❑ Attivazione nel 2011 del Punto clienti INPS per agevolare il cittadino a ottenere documentazione on - line dall'INPS senza doversi recare alle sedi di Verona o Legnago;
- ❑ Progetto SOS CASA attivo dal 2011, per dare risposta in emergenza a situazioni di sfratti abitativi dovuti a morosità incolpevole ed evitare l'istituzionalizzazione di minori e maggiori costi per l'Ente;
- ❑ Sempre a tale scopo stipula di apposita convenzione con alcune strutture del territorio per l'utilizzo di piccoli alloggi da mettere a disposizione di nuclei sfrattati o in difficoltà abitativa (2014/2016);
- ❑ Partecipazione a progetto "Azioni Integrate per l'Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati" in collaborazione con Lavoro e Società Agenzia Sociale per il lavoro, utilizzando un finanziamento del Fondo Sociale Europeo a cui il Comune di Bovolone ha aggiunto risorse proprie per garantire percorsi di tirocinio ad alcuni partecipanti;
- ❑ Attivazione di vouchers sociali / Buoni spesa alternativi al contributo in denaro (sperimentati nel periodo 2012- 2014) tramite convenzione con Ditta erogatrice;
- ❑ Partecipazione a tutti i bandi regionali per l'erogazione di contributi (Famiglie numerose, Fondo Sociale Affitti – fondo straordinario etc.);
- ❑ Attivazione di nuovo servizio (delibera n. 134 del 2/12/2015) "Sportello lavoro", in funzione da dicembre 2015, tramite convenzione con Lavoro e Società e Media - Labor Agenzie sociali per il lavoro di supporto al cittadino per orientamento, consulenza, l'avvio a corsi di formazione o a selezioni, con lavoro di back office per il reperimento di aziende interessate ad attivare collaborazioni e/o tirocini e con finanziamento comunale;
- ❑ Partecipazione a Bando Cariverona (anno 2016) per potenziamento attività dello Sportello Lavoro;

- ❑ Assegnazione alloggi ATER ed alloggi di proprietà comunale, come sotto riportato (i dati si riferiscono al periodo del mandato amministrativo dal giugno 2011 alla data della presente relazione):

Anno Assegnazione	proprietà ATER di VERONA	proprietà COMUNE di BOVOLONE
2011	4	2
2012	3	2
2013	0	0
2014	1	0
2015	4	0
2016	1	2

AREA MINORI E FAMIGLIE

Lo sforzo dell'Amministrazione è stato quello di garantire il mantenimento dei servizi già esistenti ed il loro standard e di mantenere l'erogazione di contributi già in atto per le fasce più esposte a rischio di marginalità con particolare attenzione ai bambini di famiglie in area di povertà:

- ❑ Convenzione con l'Associazione Eureka a Colori per la gestione di attività pomeridiane 13 / 18.30, come Centro d'incontro per dare la possibilità a bambini selezionati dai Servizi Sociali di frequentare gratuitamente le attività pomeridiane di doposcuola e di laboratori creativi. Nell'anno 2014, grazie ad un finanziamento specifico del progetto "La testa soprattutto" da parte della Fondazione Cariverona tramite l'AULSS 21, le attività sono state estese anche a tutto il periodo estivo.
- ❑ Rinnovo convenzione con l'Associazione Piccola Fraternità per la gestione del progetto "La Casa dei Ragazzi" con attività pomeridiane 13 / 18.30 rivolto ai ragazzi della fascia di età 11-15 anni; strutturato come doposcuola e con attività di gruppo diversificate. Nell'anno 2014, grazie ad un finanziamento specifico del progetto "La testa soprattutto" da parte della Fondazione Cariverona tramite l'AULSS 21, le attività sono state estese anche a tutto il periodo estivo.
- ❑ Educativa domiciliare: è una forma di prevenzione del disagio di famiglie e ragazzi del territorio. E' rivolta a minori in età scolare (6/15 anni) e prevede la presenza di un educatore professionale che segua uno o più minori con attività varie finalizzate alla socializzazione, integrazione, supporto nei compiti, affiancamento alla famiglia nel compito educativo. Il servizio viene gestito a livello di AULSS 21 tramite una convenzione con l'Istituto Don Calabria di Verona che fornisce gli operatori. Il finanziamento è dell'ULSS. I casi vengono segnalati dal Servizio Sociale dei territori.
- ❑ Contributi economici continuativi e/ straordinari in favore di famiglie monogenitoriali o a rischio di povertà. Particolare attenzione si è posta al sostegno economico finalizzato alla fruizione di servizi per minori (scuola - doposcuola – attività sportive – centri estivi).
- ❑ Adesione al progetto "Famiglie in rete" (Maggio 2015) promosso dalla Regione Veneto in collaborazione con l'ULSS; il progetto ha avuto inizio con gennaio 2016 ed è tuttora in corso. Si colloca nell'ambito della prevenzione, si ispira ai principi della comunità solidale e vuole promuovere nel paese lo spirito di solidarietà e accoglienza di famiglie verso altre famiglie con minori.
- ❑ Interventi rivolti a salvaguardare le persone che subiscono violenza con inserimento di mamma con bambini in strutture protette.

Spese sostenute:

CENTRO DIURNO VILLA PANTEO ZAMPIERI

Utenti iscritti n. 250 suddivisi tra le varie attività.

Convenzione n. 3560 del 25.06.2012, periodo 01.04.2012-31.07.2013	€ 53.000,00
Convenzione n. 3595 del 29.01.2014 periodo 01.10.2013 – 30.06.2014	€ 30.000,00
Convenzione n. 3611 del 23.09.2014, periodo luglio 2014/giugno 2015	€ 23.920,00
Convenzione n. 3631 del 03.11.2015, periodo settembre 2015/marzo 2017	€ 39.960,00

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è erogato a mediamente n. 38 utenti ed è soggetto al pagamento di una quota oraria che viene calcolata in base al valore della dichiarazione ISEE.

Nei seguenti anni sono stati incassati:

anno 2011	€ 8.115,45	
anno 2012	€ 7.156,00	
anno 2013	€ 8.013,81	
anno 2014	€ 7.801,54	
anno 2015	€ 4.343,04	
Convenzione Rep. n. 3547 del 19.01.2012 per il periodo 2012/2014		€ 347.400,00
Convenzione Rep. n. 3617 del 15.01.2015 per il periodo 2015/2017		€ 307.800,00

CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Utenti mediamente n. 10/12, nessun costo a carico del comune se non le spese per gli automezzi usati dai volontari per la consegna dei pasti.

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Il servizio è svolto da anni in convenzione con l'Associazione "Amici della Solidarietà" di Bovolone, per una media di circa n. 30 utenti. Di seguito provvedimenti ed importi:

anni 2011/2012	Convenzione n. 418/2011	€ 1.100,00
anno 2013	Convenzione n. 588/2013	€ 1.000,00
anno 2014	Convenzione n. 662/2014	€ 1.100,00
anno 2015	Convenzione n. 729/2015	€ 1.100,00

Il servizio è soggetto a compartecipazione tariffaria che viene calcolata in base al valore della dichiarazione ISEE.

Nei seguenti anni sono stati incassati:

anno 2011	€ 1.000,00
anno 2012	€ 647,00
anno 2013	€ 978,00
anno 2014	€ 339,00
anno 2015	€ 351,00.

Da marzo 2016 sono disponibili due nuove autovetture Dacia Dokker Cambia AH EM – Ambiance 1.5 dCi 75cv S&S Euro 6, in sostituzione di 2 Renault Cangoon, grazie al contributo assegnato dalla Fondazione Cariverona. L'importo della spesa sostenuta è stato di € 26.200,00.

Il Comune è risultato assegnatario del contributo della Fondazione CariVerona di € 90.000,00 - suddivisi in € 30.000,00 per ciascuna annualità (2015-2016-2017) per il progetto rientrante nel settore di intervento denominato "Assistenza agli anziani" nel quale era previsto l'acquisto delle suddette autovetture.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel corso del mandato sono stati mantenuti sul territorio gli Istituti scolastici esistenti (scuole dell'infanzia; scuole primaria di 1° e 2° grado; Istituto IPSIA G. Giorgi), e c'è stato l'insediamento di un nuovo corso di studi con indirizzo alberghiero (Istituto Don Calabria) nell'edificio ex scuola di ebanisteria, adeguatamente ristrutturato.

E' stata data particolare attenzione alla sicurezza degli edifici scolastici con appropriati interventi di manutenzione

edilizia sulle strutture ed impianti.

Attraverso una scelta condivisa ed in attuazione delle normative regionale e nazionali vigenti, è stato deliberato il nuovo dimensionamento scolastico attivo dall'anno scolastico 2012/2013.

Per l'intero mandato sono stati sostenuti economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, il funzionamento e l'attività didattica delle scuole e sono stati previsti finanziamenti dei progetti del piano dell'offerta formativa scelti dal Collegio docenti degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

Inoltre, a seguito della previsione nelle modifiche statutarie dell'istituto del bilancio partecipativo, per i primi due anni 2014 e 2015, secondo la destinazione stabilita dal Consiglio comunale ed a seguito dell'assemblea pubblica tenutasi in data 10 novembre 2015, sono stati finanziati dei progetti per il settore scolastico.

E' stato realizzato il progetto riguardante l'implementazione delle attrezzature e delle strumentazioni dell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo F. Cappa di Bovolone, resosi necessario non solo per migliorare il risultato qualitativo delle esibizioni ma anche e soprattutto per estendere la possibilità di fruizione per attività, eventi e momenti extra scolastici e far divenire la sala un centro nel quale i ragazzi ed i giovani possano trovare la possibilità di suonare, cantare e condividere la passione per la musica e quindi per sviluppare le attività socio-culturali, artistiche, ricreative, scolastiche, fieristica, ed in particolar modo, nei periodi nei quali la scuola è chiusa, da gruppi musicali, band e formazioni varie di giovani, per lo svolgimento di prove, esibizioni aperte al pubblico, sia in occasione di eventi che verranno organizzati, come concerti e concorsi musicali, in ogni periodo dell'anno. Sono state inoltre effettuate spese per rinnovo di arredi scolastici nelle classi.

Sono stati inoltre mantenuti e/o potenziati i servizi scolastici per gli alunni e le famiglie con mensa scolastica interna, trasporto scolastico ed interventi del servizio sociale per sostegno alle criticità. E' stato mantenuto inoltre il servizio di asilo nido comunale con completa soddisfazione delle domande di inserimento. L'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di attuare agevolazioni per le fasce più deboli e per le famiglie numerose.

Si è mantenuta la Commissione mensa che collabora con l'Assessorato alla scuola per il controllo del servizio mensa offerto ai bambini.

E' stata sostenuta per il quinquennio la Scuola dell'infanzia paritaria dell'Infanzia Don Carlo Forante di Villafontana con apposito contributo in base a convenzioni stipulate anche in accordo con i Comuni di Oppeano e Isola della Scala, nonché la scuola dell'Infanzia, paritaria "La Nuvoletta" di Salizzole.

Il servizio di refezione scolastica per le scuole primaria e dell'infanzia di Bovolone è un servizio comunale, gestito in base ad un contratto di appalto:

- con la Ditta CIR FOOD s.c. fino al 30/6/2012;
- successivamente, con contratto Rep. 3574 del 03/12/2012 stipulato con Markas srl con sede a Bolzano servizio dal 01/09/2012 al 30/06/2014; contratto Rep. 3607 del 26/06/2014 stipulato con società cooperativa CIR FOOD s.c. servizio dal 01/07/2014 al 20/02/2015; scrittura privata A.P. 749 del 03/03/2015 Markas srl servizio dal 21/02/2015 per 38 mesi.

La definizione e la gestione delle tariffe della mensa viene fissata ogni anno con delibera di Giunta Comunale.

Le tariffe sono rimaste negli anni pressoché invariate, con agevolazioni in base all'ISEE ed esenzione per gli alunni disabili.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il servizio mensa ha visto un incremento del numero degli utenti per l'attivazione della "settimana corta" per tutte le classi della Scuola Primaria, con un rientro pomeridiano per ogni classe. Gli utenti sono passati da circa 500 utenti a quasi 1000.

Dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato il sistema automatico di rilevazione dei pasti con il servizio Schoolnet, un sistema di controllo e pagamento del servizio, gestito da apposito portale e accessibile da parte degli utenti.

REFEZIONE SCOLASTICA TARIFFE									
anno scolastico	tariffa pasto	primaria modo pagam.	primaria tariffa agevolata isee	fascia	infanzia modo pagam.	infanzia tariffa agevolata isee	Fascia	Approvato con delibera	Altro
2010/2011	€ 3,50	buoni pasto			bollettino	€ 2,50 € 3,00	0-6000 6000-9000	GC 83/2009	
2011/2012	€ 3,50	buoni pasto	50 buoni 30 buoni	0-5000 5001-8000	bollettino	€ 2,50 € 3,00	0-5000 5000-8000	Comm. 17/2011	

2012/2013	€ 3,80	bollettino	€ 2,80 € 3,00	0-5000 5000-8000	bollettino	€ 2,80 € 3,00	0-5000 5000-8000	GC 104/2012 GC 6/2012	
2013/2014	€ 4,00	prepagati -scool.net	€ 3,00 € 3,40	0-5000 5001-8000	prepagati -scool.net	€ 3,00 € 3,40	0-5000 5000-8000	GC 69/2013	
2014/2015	€ 4,00	prepagati -scool.net	€ 3,00 € 3,40	0-5000 5001-8000	prepagati -scool.net	€ 3,00 € 3,40	0-5000 5000-8000	GC 32/2014	
2015/2016	€ 4,00	prepagati -scool.net	€ 3,00 € 3,40	0-5000 5001-8000	prepagati -scool.net	€ 3,00 € 3,40	0-5000 5000-8000	GC 16/2015	esenzione l.104/1992
2016/2017	€ 4,00	prepagati scool.net	€ 1,50 € 3,00 € 3,40	0-2000 2001-5000 5001-8000	prepagati scool.net	€ 1,50 € 3,00 € 3,40	0-2000 2001-5000 5001-8000	GC 127/2015	esenzione l.104/1992

E' stata mantenuta la Commissione mensa per il controllo del servizio mensa offerto ai bambini.

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Bovolone.

Fino all'anno scolastico 2014/2015 è stato effettuato in parte con mezzi propri, in parte dato in appalto a una ditta esterna; dall'anno scolastico 2015/2016 è stato tutto affidato in appalto esterno, a seguito di gara.

Anche per questo servizio, la definizione e la gestione delle tariffe del trasporto viene fissata ogni anno con delibera di Giunta Comunale.

TRASPORTO SCOLASTICO TARIFFE						
anno scolastico	servizio di andata e ritorno	servizio sola andata o solo ritorno	Approvato con delibera	Sconti	Esenzioni	agevolazioni Isee
2012/2013	€. 240,00 annui	€. 180,00 annui	GC 6/2012	sconti per 2° e 3° figlio	esenzione l.104/1992	
2013/2014	€. 280,00 annui	€. 210,00 annui	GC 69/2013	sconti per 2° e 3° figlio	esenzione l.104/1992	
2014/2015	€. 280,00 annui	€. 210,00 annui	GC 32/2014	sconti per 2° e 3° figlio	esenzione l.104/1992	
2015/2016	€. 280,00 annui	€. 210,00 annui	GC 16/2015	sconti per 2° e 3° figlio	esenzione l.104/1992	
2016/2017	€. 280,00 annui	€. 210,00 annui	GC 127/2015	sconti per 2° e 3° figlio	esenzione l.104/1992	20% sconto con isee 0-2000 10% sconto con isee 2001-5000

Contributi alle scuole statali

Gli Istituti Comprensivi hanno ricevuto ogni anno contributi per il funzionamento amministrativo e didattico, e per l'attuazione dei progetti educativi:

- all'Istituto Comprensivo "F. Cappa" di Bovolone, per quanto di competenza sulle scuole primaria, secondaria di primo grado e dell'Infanzia di Bovolone/Villafontana;
- all'Istituto Comprensivo "F.lli Corrà" di Salizzone, per quanto di competenza sulla scuola dell'Infanzia Il Girasole di via Malpasso.

All'Istituto Comprensivo "F. Cappa" di Bovolone è stato concesso inoltre un contributo di €. 5.000,00 per il progetto "Un mondo nel piatto" finanziato con il Bilancio Partecipativo 2014.

Altri contributi

Nel corso del mandato sono state stipulate convenzioni tra i Comuni di Bovolone e Oppeano e la Scuola dell'Infanzia Don Carlo Forante di Villafontana, che hanno previsto dei contributi economici a carico delle Amministrazioni comunali di Bovolone ed Oppeano per ogni bambino residente nel Comune di Bovolone o di Oppeano, regolarmente frequentante.

Nell'anno scolastico 2015/2016 è stata concessa anche alla Scuola dell'Infanzia San Giuseppe/Asilo Nido Integrato Nuvoletta di Salizzole la possibilità di ricevere un contributo da parte del Comune di Bovolone per alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia che abbiano residenza a Bovolone.

Contributi per attività parascolastiche

Sono stati inoltre mantenuti ed incrementati i contributi il sostegno alle attività parascolastiche.

Alla Parrocchia di Bovolone sono stati concessi, sulla base della Convenzione A.P. n. 560 del 24/10/2012, stipulata tra il Comune e la Parrocchia "San Giuseppe" di Bovolone, contributi economici per attività di oratorio, continuando anche la reciproca collaborazione con l'utilizzo da parte del Comune di Bovolone di strutture parrocchiali, per la realizzazione di attività culturali, quali la serata conclusiva del concorso "Donadoni", rassegne cinematografiche, concerti, serate a tema, incontri con l'autore, ecc.

La convenzione è stata rinnovata per un altro triennio.

Al Circolo Noi di Villafontana sono stati concessi contributi economici per attività estive.

ASILO NIDO

Il servizio di Asilo Nido Comunale

L'Asilo Nido "Il Sole" di Bovolone è un asilo comunale, gestito dalla Cooperativa Codess Sociale dal 2010.

La cooperativa gestisce il servizio in base ad un contratto di appalto con il Comune di Bovolone e con riferimento al Regolamento per la gestione del Servizio di Asilo Nido.

La definizione e la gestione delle rette dell'asilo nido compete al Comune di Bovolone, con delibera adottata annualmente dalla Giunta Comunale.

Le rette sono rimaste pressoché invariate negli anni, con una retta minima per l'orario classico 7.30-16.00 di € 230,00 ad una retta massima di € 420,00, differenziate in base all'ISEE.

Mediamente gli utenti iscritti negli ultimi anni 2011/2016 variano dai 60 ai 50 bambini per anno educativo.

Con delibera C.C. n. 16/2014 è stato approvato il nuovo Regolamento per il servizio di asilo nido comunale che ha rinnovato e semplificato la regolamentazione del servizio stesso.

Nell'anno 2015 sono stati rinnovati sia l'autorizzazione all'esercizio che l'accreditamento istituzionale dell'Asilo Nido Comunale "Il Sole", ai sensi della L.R. 16.08.2002, n. 22 - DGR n. 2501/2004 – DGR n. 84 del 16.01.2007.

Ogni anno è stata presentata domanda di contributo alla Regione Veneto, ottenendo sempre risultati positivi.

Il numero dei bambini frequentanti il nido è negli ultimi anni diminuito passando da 60 frequentanti a n. 46, ciò anche a causa di problematiche sociali con la perdita di lavoro di uno o entrambi i genitori.

SICUREZZA

Con riferimento agli indirizzi ed obiettivi strategici inseriti nel programma di governo 2011/2016:

<ul style="list-style-type: none">- attivazione forme di collaborazione inter-istituzionale- potenziamento attività di controllo del territorio	<ul style="list-style-type: none">- interventi concertati con le Forze dell'Ordine di prevenzione di azione malavitose nel territorio comunale- monitoraggio costante dei flussi migratori- valorizzazione distacco dei Volontari dei Vigili del Fuoco- potenziamento dei servizi di Polizia Locale anche mediante convenzionamento
--	--

POLIZIA LOCALE

Il Comune di Bovolone, dal 1° gennaio 2013, è Ente capofila della convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale della Media Pianura Veronese – Distretto VR 5 C che raggruppa 9 Comuni, per un totale di oltre 43.000 abitanti con una superficie di circa 206 Km² (Concamarise, Salizzole, Bovolone, Oppeano, Palù, oltre ai Comuni già raggruppati nell'Unione Destra Adige che sono Angiari, Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Roverchiara) ed aderente alla programmazione regionale di settore la cui ultima revisione è stata approvata con la DGR 1221/2012.

La gestione associata del servizio consente un impiego del personale su una fascia oraria più estesa rispetto alle gestioni precedenti con una maggiore capacità operativa di intervento in caso di emergenza.

La convenzione prevede l'istituzione di un ufficio unico presso l'ente capofila ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che opera con personale distaccato dagli enti associati su tutto il territorio di competenza e la ripartizione del servizio sul territorio avviene in proporzione al personale effettivamente trasferito presso il servizio in modo da restituire a ciascun ente in proporzione alla spesa sostenuta.

L'ufficio unico dispone di una dotazione finanziaria definita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci che permette di provvedere a tutte le spese del servizio ad esclusione delle tasse di circolazione e delle assicurazioni dei veicoli messi a disposizione della convenzione.

Le azioni poste in essere dal servizio mirano al continuo controllo dei flussi migratori mediante l'esecuzione di accertamenti anagrafici, sopralluoghi di verifica per l'idoneità delle abitazioni e controlli sul traffico veicolare.

La programmazione dei servizi esterni avviene secondo uno schema prefissato di moduli orari anche confrontandosi con la Stazione Carabinieri competente per territorio, ripartendo il lavoro conseguente alle segnalazioni dei cittadini in base alle pattuglie disponibili ed alle tipologie di intervento in modo da dare al cittadino la risposta migliore possibile.

Gli obiettivi generali del servizio posti dalla Conferenza dei Sindaci sono volti sempre ad una maggiore qualificazione professionale del personale dipendente e ad un continuo aggiornamento tecnologico.

Dal 2013 è stata istituita la figura dell'Assistente civico che ha compiti di osservazione e segnalazione delle problematiche del territorio. Il gruppo degli assistenti civici conta su circa 12 volontari che eseguono in media 50 ore di volontariato alla settimana, ponendo particolare attenzione al parco del Menago, al centro cittadino, al mercato settimanale del martedì ed agli eventi in genere che attirano importanti flussi di persone.

PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Bovolone è dotato di un piano di protezione civile e per l'espletamento dei servizi si avvale, oltre alle risorse comunali, di associazioni di volontariato che collaborano, ciascuna per la parte di competenza, nella gestione delle emergenze.

Dal 1° gennaio 2013 è in vigore la convenzione per la gestione del servizio di protezione civile in forma associata con i Comuni di Concamarise e Salizzole, che disciplina i rapporti tra gli enti, con ente capofila il Comune di Bovolone.

Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Bovolone

Con decreto del Ministero dell'Interno n. 213/89135 del 27.01.2003 è stato istituito il distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco di Bovolone, dipendente dal Comando Provinciale di Verona ed avente una circoscrizione territoriale di competenza che comprende i Comuni di Bovolone, Concamarise, Isola Della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Salizzole e San Pietro di Morubio.

Il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Bovolone è l'unico distaccamento basato esclusivamente su volontari di tutta la Provincia di Verona.

Il Comune di Bovolone stanZIA annualmente somme per acquisire nuove dotazioni strumentali da affidare in comodato gratuito al Distaccamento.

Le spese di gestione della sede sono ripartite tra i Comuni della circoscrizione territoriale.

Collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini

La Protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini dispone di risorse umane e strumentali per far fronte alle grandi calamità e collabora con il Comune di Bovolone negli eventi che prevedono grande afflusso di pubblico.

I rapporti con l'associazione sono regolati da apposita convenzione che prevede l'erogazione di un contributo annuo a favore dell'associazione stessa.

Collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo

La Protezione civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo dispone di risorse umane e strumentali per far fronte alle grandi calamità ed esigenze di carattere viabilistico e collabora con il Comune di Bovolone negli eventi che prevedono grande afflusso di pubblico.

I rapporti con l'associazione sono regolati da apposita convenzione che prevede l'erogazione di un contributo annuo a favore dell'associazione stessa.

PUNTI DI ACCESSO WI-FI PUBBLICI

L'Amministrazione, nel corso del 2015, per rispondere alla crescente richiesta da parte delle diverse tipologie di utenti, in particolare attività produttive e giovani, di avere punti di accesso Wi-Fi pubblici gratuiti sul territorio necessari per connettere gli apparati mobili ad internet ed accedere ai servizi telematici messi a disposizione della Pubblica Amministrazione, ha dato l'incarico per la realizzazione di una infrastruttura hardware tramite la quale ha potuto coprire le zone interessate.

Le zone dove sono stati installati i punti di accesso Wi-Fi gratuiti, individuate con delibera di G.C. n. 58 del 04.06.2014 sono:

- Area 1: Biblioteca – Sede Municipale – Parco Scipioni
- Area 2: Palazzo Corte Salvi e zone circostanti
- Area 3: Piazza Vittorio Emanuele
- Area 4: Piazzale Aldo Moro – Impianti sportivi
- Area 5: Villafontana nei pressi delle Scuole Elementari e Chiesa

INSTALLAZIONE APPARATI PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Il Comune di Bovolone per rispondere alla carente offerta di connettività a banda larga da parte delle aziende operanti nel settore delle telecomunicazioni, in particolare nell'area della zona artigianale ed industriale sita in località "Montagne", ha manifestato l'interesse alla realizzazione sul territorio comunale di sistemi di comunicazione a larga banda, quali strumenti strategici per l'innovazione e lo sviluppo competitivo.

A tal proposito ha valutato favorevolmente la proposta avanzata dalla ditta Wireless Group Communications S.r.l di dotare il territorio comunale di infrastrutture di connettività a banda larga, nello specifico stazioni base (BS) per sistemi wireless a 5,4 GHz, atte a migliorare i servizi di connettività sul territorio comunale, da installare sulla torre faro posta a sud delle tribune del campo da calcio principale sito in località Belvedere, approvando lo schema di convenzione con delibera di G.C. n. 138 del 16.12.2015.

La ditta incaricata, nella stipula della convenzione ha previsto l'erogazione di servizi dedicati al Comune di Bovolone di n. 4 linee WADSL "Azienda 8 Power" per i servizi di connettività, da attivarsi nei seguenti plessi scolastici:

- Scuola dell'infanzia sita in Viale Libertà n. 2 di Bovolone;
- Scuola dell'infanzia sita in Via Malpasso, 14 di Bovolone;
- Scuola dell'infanzia sita in Via Fosse Ardeatine, 22 di Bovolone;
- Scuola dell'infanzia sita in Via del Bersagliere, 31/b di Bovolone;

I lavori sono in corso di ultimazione.

AREA 3 - PATRIMONIO, ECONOMIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RISORSE UMANE

In questo difficilissimo quadro nazionale di finanza pubblica, l'impegno dell'Amministrazione è stato quello di cercare di mantenere lo stesso livello di efficienza e di qualità, rivedendo laddove possibile l'organizzazione interna, senza riduzione dei servizi.

Si è cercato di valorizzare le potenzialità e professionalità dei dipendenti comunali attuando le seguenti misure:

- la promozione della formazione costante;
- la valorizzazione delle professionalità acquisite;
- l'attuazione di processi di riorganizzazione e razionalizzazione della struttura interna perseguendo obiettivi di efficienza ed economicità di gestione.

In particolare, in questo lungo periodo di blocco della contrattazione collettiva e delle retribuzioni, ferme agli importi del 2010, obiettivi dell'Amministrazione sono stati, da un lato, quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le proprie risorse umane e dall'altro, quello di far leva sugli aspetti motivazionali.

Per quanto riguarda il primo aspetto dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, sono stati rivisti i criteri di distribuzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale al fine di superare eventuali criticità e individuare nuove modalità che coniugassero il merito e la selettività con l'equità. A febbraio 2013 è stato siglato l'accordo che ha rivisto l'attribuzione di alcune indennità legate a prestazioni disagiate ed a specifiche e particolari responsabilità e le risorse a favore della produttività del personale da erogarsi in base all'apporto dato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla qualità del proprio lavoro.

La condizionante contrazione delle risorse, con i vincoli legati alla capacità di spesa per il rispetto del patto di stabilità e con un complesso ed articolato sistema normativo che ha escluso ogni possibile autonomia nelle scelte di gestione delle risorse umane, ha imposto all'Amministrazione di basare le proprie politiche del personale sulla flessibilità dell'organizzazione favorendo la mobilità interna, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane, promuovendo percorsi formativi correlati.

La razionalizzazione ed il contenimento della spesa del personale in termini numerici della dotazione organica ha portato al seguente risultato:

- Dotazione organica al 31.12.2011: n. 75 posti coperti;
- Dotazione organica al 31.12.2015: n. 67 posti coperti.

Nella vigente dotazione organica non si rilevano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

ATTIVITA' FINANZIARIA

Tenuto conto delle limitazioni cui si è già fatto cenno, l'Amministrazione ha adottato nel corso del mandato misure che hanno portato ad una riduzione dell'indebitamento. Infatti, all'inizio del mandato il Comune presentava un'esposizione debitoria tale comunque da garantire la sostenibilità degli oneri finanziari sul bilancio comunale, rappresentata da un ampio margine tra il limite previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 e la percentuale effettiva in essere all'epoca. Nel periodo di mandato, non si è tuttavia mai fatto ricorso a nuovo indebitamento, anzi si è provveduto negli esercizi 2014 e 2015 ad impiegare gli avanzi di amministrazione all'estinzione anticipata di alcuni mutui, riducendo lo stock di debito, e liberando parte della spesa corrente destinata a ripagare il debito piuttosto che a sostenere i servizi alla comunità ed il settore sociale.

In valori si è passati da un debito ad inizio mandato di circa 11 milioni di euro ad un debito di circa € 5,8 milioni a fine 2015.

Nella relazione sono riportati gli aggregati dei dati finanziari a consuntivo del bilancio del Comune.

POLITICHE TRIBUTARIE

L'aspetto più evidente legato alla politica tributaria dell'ultimo quinquennio amministrativo è strettamente legata all'entrata in vigore del D.L. 201/2011 e di tutte le norme ad esso collegate e successive, che hanno introdotto, a decorrere dal 01.01.2012, l'Imposta Municipale Propria (I.MU.) al posto dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), dal 01.01.2013 la Tassa sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E.S.) al posto della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.), sostituita poi dal 01.01.2014 dalla Tassa sui Rifiuti (TA.RI.), ed infine, dal 01.01.2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TA.S.I.).

La scelta generale dell'amministrazione, per ciascuno di questi tributi, è sempre stata quella di agevolare le attività imprenditoriali allo scopo di mantenere il più saldo possibile il tessuto economico del nostro territorio, già colpito in modo violento e drammatico dalla crisi che ha costretto molte aziende a chiudere, privando così di lavoro decine e decine di famiglie.

Per questa ragione, al momento della introduzione dell'I.MU., la scelta amministrativa sugli immobili del gruppo D, è stata quella di limitare il più possibile l'aliquota di spettanza comunale, non potendo ovviamente toccare quella di spettanza statale. Lo stesso dicasi in merito alla T.I.A., alla TA.R.E.S. e alla TA.R.I., dove la scelta agevolativa e di contenimento degli aumenti è sempre stata a favore delle utenze non domestiche.

Purtroppo le modifiche legislative che hanno disposto come devoluto allo Stato l'intero incasso I.MU. sugli immobili del gruppo D a decorrere dal 2013, ed i continui e progressivi aumenti degli tagli ai fondi erariali destinati ai comuni, hanno costretto l'Amministrazione a dover parzialmente compensare, con l'introduzione della TA.S.I., i mancati introiti di imposta, vanificando in parte le scelte di politica economica precedentemente operate.

L'unico tributo sul quale si è potuto proseguire nella scelta amministrativa di cui sopra, è stata la TA.R.I., le cui

tariffe, costruite sulla base del Piano Finanziario elaborato dal gestore Bovolone Attiva s.r.l., si sono mantenute pressoché costanti nel corso degli anni, garantendo comunque un livello di raccolta differenziata ottimo (81% nell'ultimo esercizio) e arrivando ad una lieve diminuzione in questo ultimo anno 2016 sia per le utenze domestiche che per quelle produttive, aspetto questo in decisa controtendenza rispetto agli importanti aumenti in materia di tassa sui rifiuti registrati in media in tutti i comuni italiani.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le norme generali e settoriali sui servizi pubblici locali sono state oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi del legislatore, tendenti principalmente al contenimento della spesa, anche attraverso il raggiungimento di economie di scala e l'economicità della gestione, da realizzarsi attraverso forme aggregative a livello territoriale (ambiti).

In vista dell'affidamento del servizio a livello d'ambito l'Amministrazione comunale si è proposta di:

- salvaguardare la struttura organizzativa ed aziendale di Bovolone Attiva srl, attuale gestore del servizio di gestione dei rifiuti con modalità *in house providing*, al fine di perseguire l'interesse economico e patrimoniale dell'Ente;
- valorizzare adeguatamente la società e salvaguardare il *know how*;
- assicurare il mantenimento o il miglioramento del servizio ai cittadini rispetto agli standards quantitativi e qualitativi finora raggiunti;
- assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale.

Anche a tali fini si è sviluppata un'azione su vari fronti, mirata al riconoscimento per il Comune di Bovolone di una posizione di centralità a livello territoriale e di un ruolo di coordinamento con gli altri enti. Infatti:

- nella costituzione del Consiglio di Bacino Territoriale "Verona sud" per il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, giusta convenzione tra tutti gli Enti partecipanti in data 01/07/2015, l'Amministrazione comunale ha fatto sì che il Comune di Bovolone fosse individuato come capofila nella fase di costituzione;
- è stato stipulato un contratto di locazione con la società Acque Veronesi per la concessione di locali presso Villa Terzi ad uso uffici del nuovo sportello della società a Bovolone, con successivo ampliamento degli spazi concessi (rif. contratto rep. 3622 in data 8/5/2013);
- è entrata a far parte della compagine societaria di Bovolone Attiva srl, con una quota del 40%, Amia Verona spa, società a capitale interamente pubblico. L'ingresso di Amia nella compagine societaria di Bovolone Attiva srl ha anche permesso il raggiungimento di un altro importante obiettivo da parte dell'Amministrazione comunale: la soluzione dell'annosa vicenda legata all'incendio nell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti "ex Fazioni", sito in zona industriale.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del mandato elettorale, a seguito della entrata in vigore della legge n. 190 del 06.11.2012 "*Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", il Comune di Bovolone ha adottato i seguenti provvedimenti:

- con delibera di G.C. n. 51 del 15.04.2013 sono state adottate le prime misure organizzative costituenti Piano Anticorruzione provvisorio, in attesa di ulteriori indicazioni circa i contenuti del Piano generale anticorruzione per gli enti locali;
- con delibera di G.C. n. 12 del 13.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016;
- con delibera di G.C. n. 9 del 28.01.2015 è stato approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017;
- con delibera di G.C. n. 9 del 27.01.2016 è stato approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018.

Inoltre, a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", il

Comune di Bovolone ha adottato i seguenti provvedimenti finalizzati in particolare ad assicurare la trasparenza con la pubblicazione dei dati nella apposita sezione del proprio sito istituzionale:

- con delibera di G.C. n. 11 del 13.01.2014 è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016;
- con delibera di G.C. n. 8 del 28.01.2015 è stato approvato l'aggiornamento al Programma Triennale per Trasparenza e l'Integrità 2015/2017;
- con delibera di G.C. n. 9 del 27.01.2016 è stato approvato l'aggiornamento Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018.

Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune sono riportati una serie di dati e di informazioni in attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa.

Da evidenziare che il Comune di Bovolone, in applicazione del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, ha approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.12.2013, il proprio Codice di Comportamento applicabile a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

AREA 4 – ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

RICOLLOCAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE IN PIAZZALE ALDO MORO

Nel corso del mandato, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di verificare l'andamento del mercato nel centro storico relativamente a viabilità, sicurezza, parcheggi ed accesso da parte degli operatori commerciali e dei consumatori, anche mediante incontri con le associazioni di categoria ed effettuando un sondaggio con la cittadinanza. A seguito delle verifiche effettuate, con delibera del Consiglio comunale n. 56 in data 27/09/2012, è stato approvato il Piano comunale del commercio su aree pubbliche, con la ricollocazione del mercato in piazzale Aldo Moro, area dotata degli allestimenti necessari e ritenuta idonea dal punto di vista della viabilità e degli accessi, della pubblica sicurezza e delle norme in materia di requisiti igienico-sanitari.

Per le attività commerciali presenti in centro sono state consolidate e ampliate le collaborazioni con le associazioni e le attività del territorio per la realizzazione di eventi al fine di favorire la socializzazione, l'aggregazione e la visibilità delle attività, anche con aperture straordinarie e la chiusura del traffico del centro.

FIERA DI SAN BIAGIO

In riferimento alla tradizionale Fiera Agricola di San Biagio, l'Amministrazione Comunale, appena insediata, ha dovuto prendere atto, alla luce di uno scenario normativo in continua evoluzione e di vincoli di bilancio sempre più stringenti, della necessità di rivedere la partecipazione nell'associazione Bovolone Promuove e di rivalutarla in un'ottica di opportunità, legittimità ed economicità.

Si è reso necessario pertanto procedere con la messa in liquidazione della suddetta associazione e trovare una soluzione organizzativa che, in un'ottica di contenimento delle spese, potesse consentire il raggiungimento di risultati soddisfacenti della manifestazione fieristica, che riveste grandissima importanza per l'economia e le tradizioni culturali del territorio.

La scelta è stata quella di convenzionarsi con l'associazione Pro Loco.

E' stata quindi affidata nuovamente l'organizzazione delle edizioni 2016 e 2017 della fiera di San Biagio all'Associazione Pro-Loco Bovolone, in considerazione del fatto che la gestione effettuata dalla stessa nelle tre edizioni precedenti ha portato risultati più che soddisfacenti e in particolare sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, soprattutto con riferimento alle problematiche inerenti gli aspetti economici e finanziari, senza interventi finanziari a carico del Comune.

I risultati raggiunti negli anni del mandato amministrativo sono stati estremamente positivi sotto molteplici aspetti: la riuscita della manifestazione, dal punto di vista degli espositori e dei visitatori; il risparmio di spesa, o meglio l'azzeramento della spesa a carico del Comune; il coinvolgimento di numerosi volontari, molti dei quali

giovani, che hanno permesso il rinnovamento della manifestazione e la trasmissione alle nuove generazioni.

DISTRETTO DEL COMMERCIO “TERRE BASSE”

In attuazione della D.G.R. n. 1912 del 14 ottobre 2014, con la quale la Regione Veneto ha finanziato progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei Distretti del Commercio ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2011, n. 50, il Comune di Bovolone, assieme a quello di Cerea (capofila), Casaleone e Sanguinetto, ha dato vita al Distretto del Commercio "Terre Basse". Al distretto hanno aderito, oltre ai predetti comuni, associazioni di promozione dei territori interessati quali la Pro Loco di Bovolone, Associazioni dei commercianti, Confcommercio Verona e Confesercenti, Aziende.

La preadesione all'accordo di partenariato è stata deliberata con atto di Giunta Comunale n. 124 del 26/11/2014; quindi, a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 27 del 6/3/2015, in data 26 marzo 2015 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato tra i Comuni promotori, alcune associazioni e n. 16 aziende commerciali presenti nei territori del distretto. Per Bovolone, oltre all'Amministrazione Comunale, hanno sottoscritto l'accordo l'Associazione Pro Loco e n. 5 aziende commerciali.

Attraverso il Distretto il Comune ha realizzato i seguenti interventi strutturali:

- ✓ Posizionamento di un nuovo punto di sorveglianza con telecamera e telecontrollo all'intersezione stradale di via Garibaldi con via Bellevere, in prossimità del passaggio a livello.
Investimento totale € 4.700,00
Contributo regionale € 2.350,00

- ✓ Realizzazione di nuova illuminazione stradale finalizzata. Potenziamento dell'illuminazione dei passaggi pedonali del centro storico.
Investimento totale € 4.700,00
Contributo regionale € 2.350,00

- ✓ Realizzazione di nuovi punti energia sul territorio:
 - piazzale A. Moro: n. 12 punti energia a disposizione degli ambulanti del settore alimentare che partecipano al mercato settimanale, da utilizzarsi anche in occasione delle manifestazioni fieristiche e popolari
 - via Garibaldi: n. 1 armadio elettrico da utilizzarsi in occasione di manifestazioni
 - via Umberto I°: n. 1 armadio elettrico da utilizzarsi in occasione di manifestazioni.Investimento totale € 18.500,00
Contributo regionale € 9.250,00

Il Distretto “Terre basse” ha inoltre dato corso ad attività trasversali di interesse comune con gli altri Enti/Associazioni ed Aziende aderenti:

- Natale nelle Terre basse
- App del Distretto
- Portale del Distretto.

La quota di contributo per il Comune di Bovolone complessiva è pari ad € 80.343,05, di cui € 54.782,43 con contributo della Regione Veneto ed € 25.660,62 a carico del Comune. La spesa per investimenti sul Comune di Bovolone è di € 29.500,00, di cui la metà finanziata dalla Regione Veneto.

MERCATO AGRICOLO DI “CAMPAGNA AMICA” A KM ZERO CON IL CONSORZIO VERONATURA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 9.7.2014 è stato istituito, ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 20.11.2007, in collaborazione con il Consorzio “Veronatura” un mercato agricolo riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, denominato “Mercato Agricolo a Km 0 di Bovolone” con le seguenti caratteristiche:

- svolgimento il Venerdì di ogni settimana, dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- costituzione da un minimo di n. 5 posteggi fino ad un massimo di n. 15 posteggi, dei quali n. 2

- destinati a produttori agricoli di coltura biologica;
- dimensioni massime dei posteggi mt.3.00 x 3.00;
- ubicazione in Via IV Novembre.

L'iniziativa è mirata al perseguimento delle seguenti finalità:

- la valorizzazione delle produzioni agricole locali;
- il contenimento dei prezzi mediante eliminazione della filiera distributiva e lo sviluppo di forme concorrenziali di vendita;
- la riduzione dell'inquinamento dovuto al trasporto merci da luoghi di produzione lontani e dall'utilizzo di imballaggi spesso inutili.

GIORNATA DELL'HOBBISTA

A decorrere dal mese di Dicembre 2014, in collaborazione con l'associazione "Gruppo Modellistica Isolano" ha preso avvio l'iniziativa denominata "Giornata dell'Hobbista". La manifestazione, che si tiene ogni seconda domenica di ogni mese, consiste nella messa a disposizione degli espositori non professionali, senza costi, delle aree necessarie per esporre, scambiare e vendere in modo occasionale, saltuario ed amatoriale, oggetti frutto del proprio ingegno e della propria attività creativa e/o appartenenti alle proprie collezioni.

L'iniziativa si svolge, indicativamente, nelle seguenti vie e piazze del centro storico:

- Piazza V. Emanuele
- tratto di via Garibaldi da piazza V. Emanuele fino all'intersezione con via C. Battisti
- piazza Costituzione (area adiacente a palazzo Corte salvi)
- via 4 Novembre
- via Duomo.

NATALE A VERONA E PROVINCIA

Negli anni 2014 e 2015 il Comune ha aderito alla proposta inoltrata da AS.CO.-Verona, concernente il progetto "Natale a Verona e Provincia 2015".

L'iniziativa ha avuto le seguenti finalità:

- promuovere il territorio, gli eventi natalizi, l'enogastronomia tipica del periodo e la cultura del Natale attraverso la realizzazione di spot pubblicitari trasmessi dalle maggiori reti televisive e radiofoniche locali del Nord e Centro Italia e pubblicazioni sui quotidiani locali;
- realizzare brochure in lingua italiana, che pubblicizzano i partner dell'iniziativa, gli eventi che gli stessi organizzeranno e le attrattive-manifestazioni presenti sul territorio veronese nel periodo natalizio, da distribuire nei luoghi di maggior afflusso;
- sviluppare ed implementare il sito internet specifico dell'iniziativa, con piantina del territorio, relativi percorsi enogastronomici e culturali da poter intraprendere, le date delle manifestazioni patrocinate dagli Enti coinvolti, l'invio di newsletter, la creazione di contenuti social tramite il profilo Facebook "Natale a Verona" e garantire visibilità agli Enti ed alle Aziende aderenti al progetto attraverso il collegamento diretto al proprio sito ufficiale;
- creare un prodotto turistico per favorire l'*incoming* sul territorio;

PROGETTO DESIGN CON LA SCUOLA DI DISEGNO APPIO SPAGNOLO

Il Comune ha collaborato con la Scuola di Disegno Appio Spagnolo per la promozione e la realizzazione di un ciclo di conferenze sul design, dirette, oltre ai designer, anche alle imprese della filiera del settore arredo ed agli architetti della Provincia di Verona.

Nel Comune di Bovolone si sono tenuti i seguenti incontri:

- 20/11/2015: Auditorium Biblioteca/Cantine del Vescovo: "Design e Sostenibilità, il futuro alle spalle";
- 27/11/2015: Auditorium Biblioteca/Cantine del Vescovo: "Il Marketing, l'esperienza del vino";
- 29/01/2016: Auditorium Biblioteca/Cantine del Vescovo: "Il Design, visto con gli occhi dell'Architetto".

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA

E' stato approvato nel mese di dicembre 2015, il nuovo "Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di Barbiere, Acconciatore, Estetista, Tatuaggio e Piercing".

Il nuovo Regolamento, elaborato dal SUAP comunale, è frutto di una completa revisione e riorganizzazione del testo precedente con l'inserimento degli ultimi aggiornamenti normativi inerenti le professioni di Barbiere, Acconciatore, Estetista, Tatuaggio e Piercing.

Fra le novità più rilevanti per le imprese già operanti, ma soprattutto per i giovani che si accingono ad iniziare queste attività, è l'inserimento di un nuovo modello di gestione aziendale, "l'affitto di poltrona/cabina/postazione", nato come idea anticrisi e già consolidato in Europa e nel mondo con il termine "coworking" (condivisione degli spazi).

Questo nuovo strumento consente al titolare di una attività di acconciatore, di estetista, o tatuatore, di stipulare uno specifico contratto per l'affitto di una "postazione" di lavoro, con le eventuali attrezzature pertinenti, ad altro soggetto qualificato che potrà utilizzarla per l'esercizio autonomo della propria attività d'impresa.

È una nuova opportunità, soprattutto per i giovani che hanno difficoltà a farsi carico degli oneri conseguenti all'apertura di un'attività, che così si possono farsi un'esperienza e un nome esercitando l'attività in maniera legale e trasparente.

I vantaggi sono anche per gli imprenditori che potranno contare su un importante sostegno per le spese di gestione del locale, migliorare la redditività della propria impresa e garantire ai consumatori qualità, sicurezza e maggiori servizi.

Con l'inserimento di questo nuovo istituto, basato sulla filosofia innovativa del "coworking", l'aggiornamento e la semplificazione normativa, il nuovo Regolamento Comunale si propone come il segnale di un cambio "culturale" necessario per incentivare l'iniziativa privata, promuovere il sistema della "micro rete d'impresa" nei servizi alla persona e contrastare il lavoro abusivo.

PROGETTO SICUREZZA

Il Comune ha collaborato con l'Istituto di Vigilanza "Rangers" per aumentare il livello di sicurezza in particolare per le aziende presenti nelle zone industriali/artigianali del territorio.

In particolare con deliberazione della Giunta Comunale 55/2015 ha aderito alla proposta che prevedeva un servizio di vigilanza alle aziende della zona industriale mediante, in sintesi:

- l'istituzione di una pattuglia attrezzata ed equipaggiata,
- la fornitura alle aziende aderenti di un dispositivo di rilevazione elettronica per la certificazione dei controlli e la dotazione di cartelli ai fini deterrenti,
- il monitoraggio continuo della zona, il controllo delle strutture, la verifica di situazioni di pericolo quali ad esempio un incendio, nell'orario dalle 22 alle 06.

La collaborazione ha previsto, fra le altre cose, una "riunione aperta" con le aziende della zona industriale/artigianale, per la presentazione del progetto, tenutasi il giorno 3 ottobre 2013, presso l'auditorium della biblioteca comunale.

Al progetto hanno aderito una cinquantina di aziende.

INCONTRI MENSILI CON I COMMERCianti E L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO

Si è dato corso ad un appuntamento a scadenza fissa, l'ultimo martedì di ogni mese, presso Corte Salvi, con l'Associazione pro Loco, l'Associazione dei Commercianti – Confcommercio e gli esercenti le Attività Economiche del Territorio.

Gli incontri, che proseguono tuttora, sono stati propedeutici per programmare le iniziative da porre in essere e per rilevare le esigenze e le problematiche degli esercenti. In particolare hanno favorito l'adesione e la preadesione delle attività commerciali al distretto del commercio "Terre Basse".

E...STATE INSIEME

In collaborazione con l'Associazione Pro Loco Bovolone e l'Associazione dei Commercianti, sia nell'anno 2014 che nel 2015, è stato progettato e realizzato il programma delle iniziative da svolgersi nei mesi estivi prevedendo, tra l'altro, una serie di eventi riuniti sotto la denominazione "E...state Insieme".

Le singole iniziative in programma (concerti, serate musicali, allestimento di bancarelle, da svolgersi in vari punti del centro storico: Piazza Vittorio Emanuele, Piazzale Scipioni, galleria "Spazio 3" e giardini di "Corte Salvi"), si sono tenute prevalentemente nelle serate di giovedì, da Giugno a Settembre, quale occasione per sostenere le attività commerciali e produttive del territorio, ma anche quale occasione di socializzazione e promozione culturale.

All'interno del programma si è tenuta anche la "Notte Viva", iniziativa organizzata anche in collaborazione con "Telearena in Tour".

CABINA DI REGIA

Nel mese di aprile 2014 è stata costituita, in via informale la "Cabina di regia", con la partecipazione dei rappresentanti dell'associazioni dei commercianti - Confcommercio, delle associazioni degli artigiani - Confartigianato e C.N.A., degli industriali API e Confindustria e dei rappresentanti delle associazioni di Promozione.

La "Cabina di Regia" ha avuto modo di promuovere ed organizzare serate a tema per le aziende approfondendo anche i temi relativi alle nuove "formule/opportunità" per fare impresa, con particolare riferimento a quelle dedicate ai giovani (start-up, ...).

La "Cabina di Regia" ha fornito il suo contributo anche in occasione della tradizionale Fiera di San Biagio, collaborando con l'Associazione pro Loco Bovolone, gestrice della manifestazione, nell'organizzazione di alcuni convegni.

La "Cabina di Regia" ha fornito inoltre il proprio contributo per:

- elaborare e sviluppare in partnership con il "Centro Polifunzionale Don Calabria", una proposta formativa per la ripresa nel territorio della formazione nel settore legno, progettata sui reali bisogni delle Imprese del comparto e strutturata in modo che possa usufruire dei fondi europei di sviluppo regionale.
- promuovere e realizzare l'iniziativa della Scuola Appio Spagnolo di Cerea, consistente nella realizzazione di un ciclo di conferenze sul design, dirette, oltre ai designer, anche alle imprese della filiera del settore arredo ed agli architetti della Provincia di Verona.

GRUPPO DI STUDIO PER LA SCUOLA DI EBANISTERIA

A seguito della mozione consiliare approvata dal Consiglio comunale in data 11/12/2013, l'Assessore alle Attività Economiche ha promosso la costituzione del "Gruppo di studio per la Scuola di Ebanisteria", con lo scopo di verificare a più livelli, l'opportunità e la possibilità di rifondare la scuola di ebanisteria, per preparare i giovani che vorranno frequentarla ad un futuro impiego nel mondo dell'arredamento.

Anche a seguito dell'attività svolta dal gruppo di lavoro, è in fase di definizione l'avvio di una proposta formativa a favore delle imprese e dei lavoratori del comparto legno, da realizzarsi in collaborazione con il Centro Polifunzionale Don Calabria, specializzato in organizzazione di attività formativa e di riqualificazione professionale, già presente sul territorio in piazza Donatori di Sangue, con la "Scuola Servizi Alberghieri".

Il progetto formativo prevede l'utilizzo di parte dei locali dell'edificio scolastico presente in piazzale A. Moro (attualmente sede delle scuole "Giorgi", ed intende soddisfare il bisogno di formazione specifica nell'ambito della lavorazione del legno a favore delle aziende che commercializzano prodotti tecnologici, quali ad esempio software e macchinari, al fine di dare vita a corsi specifici di riqualificazione per maggiorenni, disoccupati e operatori del settore che necessitano di aggiornamento. Il progetto avrà le caratteristiche per poter accedere, attraverso la Regione, ai cofinanziamenti indiretti della Programmazione Europea 2014-2020.

Il Centro Polifunzionale Don Calabria si è reso tra l'altro disponibile ad istituire dei corsi di specializzazione mirati alla formazione peculiare di artigiani e maestri ebanisti che svolgono attività di lucidatura, intaglio, doratura, ecc, lavori tipici del mobile in stile e del restauro.

AREA 5 – POLITICHE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO

POLITICHE CULTURALI

Di seguito le principali attività culturali organizzate dalla biblioteca.

PREMIO DONADONI

Il Concorso letterario in Lingua Veneta intitolato a Mario Donadoni costituisce uno degli appuntamenti più significativi della programmazione culturale promossa dal Comune. Dal 2008 il concorso si svolge con frequenza biennale, alternando il concorso (anni pari) ad una serata di gala dedicata alla lingua ed alla cultura veneta (anni dispari). Il concorso ha mantenuto la valenza internazionale con la sezione VENETI NEL MONDO che vede la partecipazione di numerosi concorrenti veneti emigrati all'estero.

L'ultima edizione del Premio Donadoni si è svolta nel 2014 (15^a edizione); ogni edizione del premio letterario è stata documentata dalla pubblicazione dell'antologia che raccoglie i testi letterari pervenuti.

MOSTRA DEL LIBRO

Essa si svolge ininterrottamente dal 1993. Nella suggestiva cornice delle Cantine del Vescovo, la mostra richiama un gran numero di visitatori e propone per gli alunni delle scuole attività di animazione alla lettura e incontri con autori per ragazzi. E' un appuntamento molto atteso in quanto non vi sono librerie specializzate in paese, e la collocazione nel periodo delle festività natalizie lo rende particolarmente frequentato.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

La biblioteca organizza e patrocina molteplici attività ed iniziative culturali realizzate autonomamente e/o in collaborazione con le associazioni del territorio.

Tra le tante svolte nel corso del mandato, meritano di essere sottolineate:

- organizzazione delle giornate della memoria;
- rassegne teatrali organizzata da NEVERLAND;
- Galà della Musica Popolare ed Amatoriale;
- Galà della Lingua Veneta;
- progetto BIBLIO BY NIGHT, con apertura serale della biblioteca;
- eventi dell'Estate insieme, con patrocinio e contributo alla Pro loco di Bovolone;
- Festa dei nonni;
- corso per lettori volontari "Nati per leggere".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 4/4/2012 è stato istituito il gruppo di lavoro in supporto all'assessorato alla Cultura per iniziative ed attività culturali in collaborazione con le associazioni del territorio (Biblio by night, incontri su tematiche di largo interesse, incontri con l'autore, gruppi di lettura e presentazione di libri e altre forme di espressione artistica). Vi è stata inoltre la promozione della lettura per i giovani (Mostra del Libro, "In biblioteca si legge", "Nati per Leggere") e per gli adulti (incontri con l'autore, serate culturali di vario interesse); iniziative volte alla valorizzazione delle risorse culturali locali (lingua Veneta, teatro locale, valorizzazione degli artisti del territorio: premio letterario "M. Donadoni", serate di poesia con le associazioni culturali del territorio, concerti e spettacoli teatrali); convenzioni con l'Associazione Corpo Bandistico di Bovolone per la realizzazione di attività musicali; convenzione con l'Ass. Nerverland per l'utilizzo di spazi comunali per attività teatrali/musicali rivolte ai giovani e alle famiglie; patrocini di eventi con le Associazioni Culturali e Ass. Pro Loco e relativi sostegni economici.

Da registrare anche la partecipazione a bandi regionali per l'ottenimento di contributi (premio letterario M. Donadoni, Centenario Grande Guerra, progetti delle Pari Opportunità).

POLITICHE GIOVANILI

Sono stati organizzati eventi e manifestazioni che hanno la possibilità ai gruppi musicali e ai giovani di esibirsi in pubblico nonché supporto e messa a disposizione di spazi (auditorium biblioteca, palazzetto "le Muse", Corte Salvi, spazi all'aperto).

Da segnalare anche lo svolgimento del Servizio Informa Giovani gestito dalla Coop. San Marco Agire dal 2012 a maggio 2015.

BIBLIOTECA

- Gestione biblioteconomica:

L'adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale di Verona (SBPvr), avviato dal 2004, ha permesso di migliorare il servizio bibliotecario e di creare una rete in grado di garantire a tutti i cittadini della provincia il diritto alla lettura, all'informazione alla documentazione, mediante gli strumenti messi a punto dal sistema:

Catalogo collettivo del SBPvr

OPAC (OnLine Public Access Catalog)

Coordinamento degli acquisti

Catalogazione centralizzata di tutte le nuove acquisizioni

Prestito interbibliotecario

Formazione permanente degli operatori di biblioteca.

Allo scadere della convenzione (maggio 2015), la Provincia ha mantenuto il ruolo di coordinamento dei servizi bibliotecari (deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6/2015), demandando ai singoli Comuni il compito di confermare l'adesione al servizio bibliotecario Provinciale, assumendo una quota della relativa spesa. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 29/2015, il Comune di Bovolone ha confermato la propria adesione (ed assunto la relativa spesa) fino al 30 aprile 2016.

- Servizio al pubblico:

Il pubblico della biblioteca civica di Bovolone è rappresentato in buona parte da giovani (che coprono tutta la fascia dell'obbligo scolastico), da studenti universitari che usufruiscono dei locali per lo studio ed utilizzano i servizi messi a disposizione dalla biblioteca (postazioni PC e WI-FI); è comunque presente una discreta fascia di adulti che frequentano la biblioteca sia per consultazione e lettura in loco, sia per prestiti; gli iscritti locali al 31/12/2015 sono 3116 (incremento anno 2015 n. 178 unità). Le prestazioni rivolte specificamente al pubblico comportano: iscrizione al SBPvr, assistenza per ricerca bibliografica, prestiti locali ed interbibliotecari, prenotazioni librerie, controllo delle scadenze prestiti, uso di internet, ecc..

Di seguito vengono riportati alcuni dati:

Iscritti locali al 31/12/2015: n. 3116

incremento iscritti anno 2012: n. 207 unità

incremento iscritti anno 2013: n. 190 unità

incremento iscritti anno 2014: 189 unità

incremento iscritti anno 2015: n. 178 unità

Prestiti annui:

(il dato si riferisce ai prestiti effettuati dal banco della biblioteca a prescindere dalla provenienza o possesso del documento)

anno 2012: 8654

anno 2013: 6891

anno 2014: 10530

anno 2015: 10639

Patrimonio:

esemplari inventariati al 31/12/2011:

sezione generale: n. 16780 esemplari;

esemplari inventariati al 31/12/2015:

sezione generale: n. 18110 esemplari

Fondo Donadoni (invariato dal 2006): n. 1392 esemplari.

Da rilevare come il servizio di inter prestito è l'elemento che viene percepito dal pubblico come qualificante e come il vero punto di svolta rispetto alla gestione pre-SBPvr.

La Biblioteca, tramite l'Assessorato alla cultura, è un importante punto di riferimento per quanto riguarda la cultura a Bovolone, svolgendo azione di coordinamento, di impulso e di promozione delle attività poste in essere dalle varie realtà ed associazioni presenti sul territorio, in primo luogo la Pro Loco. L'associazionismo rappresenta una grande opportunità ed un elemento di coesione e di ricchezza del tessuto sociale: l'Amministrazione per il tramite dell'ufficio cultura ha sempre cercato di valorizzarlo, cercando nel contempo di coordinare le manifestazioni e gli eventi programmati.

Tra i servizi che fanno capo alla biblioteca:

- Sportello Informagiovani;

gestito in forma associata con il Comune di Salizzole, è stato attivo dal 18/10/2012 al 31/05/2015, con affidamento tramite convenzione alla cooperativa SAN MARCO-AGIRE.

- Supporto alle attività della Commissione Comunale pari Opportunità e segue sia le attività organizzate autonomamente dalla commissione, sia i progetti finanziati dai bandi regionali e realizzati in partnernariato con altri comuni.

CENTRI CONTRADALI

Nel corso del mandato amministrativo, vi è stato un sostegno da parte dell'Amministrazione per il miglioramento delle strutture dei centri contradali. In particolare:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 5.9.2012 è stato concesso un contributo di € 40.000 a favore del Gruppo contradale G.S. San Pierin per i lavori di completamento degli spogliatoi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 16.12.2015 è stato concesso all'associazione Gruppo sportivo Ricreativo Crosare un contributo di € 20.000 per la realizzazione delle opere oggetto di manutenzione straordinaria dei locali cucina e deposito, e realizzazione tettoia in ampliamento al fabbricato ad uso sala polifunzionale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 16.12.2015 è stato concesso all'Associazione Gruppo Sociale Sportivo Casella un contributo di € 20.000 per l'intervento di demolizione di fabbricati accessori e costruzione di nuovi ad uso sociale.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Di seguito viene riportato in sintesi le principali attività annuali.

Partecipazione in qualità di soggetto coinvolto al progetto regionale "La donna che verrà: prospettive al femminile" nell'ambito del Bando Regionale "Progetti degli Enti Locali per favorire la nascita e l'attività di Organismi di Parità" – Bando Anno 2011.

Partecipazione in qualità di soggetto coinvolto al progetto regionale denominato "Il Genere femminile: novità nella quotidianità" Bando Anno 2012;

Partecipazione progetto regionale "Lui & Lei la comunicazione nella differenza di genere. Bando anno 2013.

Partecipazione al progetto regionale "Eva, Adamo e la mela: l'influenza del genere sul destino dell'umanità". Bando anno 2014.

Partecipazione al progetto EXPO MILANO 2015.

Organizzazione eventi in commemorazione del centenario della grande guerra, con contributo della Regione Veneto: pubblicazione del volume "La Grande Guerra del Focolare...1915-1918 – le donne di Bovolone in prima linea", attività ammesse a contributo regionale € 6.000,00, ai sensi della L.R. 1/2008.

SPORT, POLITICHE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO

Per le attività sportive e del tempo libero, vi è stato il sostegno da parte dell'Amministrazione comunale con contributi economici alle associazioni sportive per favorire ed incrementare la pratica sportiva in particolare per la fascia giovanile, con il patrocinio e la messa a disposizione di spazi per eventi sportivi e manifestazioni, la revisione delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi tra Comune e Società Sportive.

E' stato inoltre favorito l'associazionismo contradale, anche con il rinnovo delle convenzioni per la gestione dei centri contradali.

Nei diversi anni si è continuato a sostenere lo sport con la concessione di contributi economici diretti soprattutto alla promozione dell'attività sportiva giovanile per gruppi/associazioni del Comune di Bovolone.

Per l'assegnazione dei contributi sono stati fissati ogni anno i criteri per la valutazione dei progetti e la concessione dei contributi.

Nel 2015 è stata sostenuta l'attività delle associazioni sportive con l'acquisto di defibrillatori.

Sempre nel 2015 è stato rinnovato l'albo comunale delle Associazioni.

HAVANA VOLLEY

Sono state ospitate in quanto organizzate in collaborazione con i promotori le edizioni 14 e 15 rispettivamente negli anni 2014 e 2015 del torneo di "Green Volley" 4x4 misto, aperto a professionisti e non della pallavolo, conosciuto con il nome "HAVANA VOLLEY".

Entrambe le edizioni si sono tenute nel primo fine settimana del mese di luglio ed hanno avuto un ottimo e quasi inaspettato riscontro in termini di partecipanti e visitatori.

L'iniziativa prosegue anche per l'anno 2016.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente ha in corso l'adeguamento del regolamento sui controlli interni che va a disciplinare il controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il Comune di Bovolone si è dotato ai sensi dell'art.7 del decreto legislativo 150/2009 di un *Sistema permanente di valutazione e dei risultati dei dipendenti*, approvato con delibera di G.C. n. 116 del 10.10.2012.

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata al termine di ogni anno con le metodologie previste dal succitato regolamento:

- dal responsabile del settore per i dipendenti assegnati alla propria struttura organizzativa;
- dal Segretario Generale per i Responsabili di strutture organizzative e/o degli uffici di supporto non organicamente inseriti nei Settori;
- dal Sindaco, su proposta del Nucleo di Valutazione, per il Segretario Generale.

Il processo si avvia con l'assegnazione da parte della Giunta Comunale degli obiettivi ai Responsabili di area contestualmente all'assegnazione del piano degli obiettivi. Per ciascun obiettivo è necessaria una breve descrizione e il grado di strategicità di riferimento.

Alla luce degli obiettivi assegnati, entro 15 giorni dalla data di approvazione del Piano esecutivo di gestione, ciascun responsabile di settore attribuisce gli obiettivi ai propri dipendenti.

Il percorso di valutazione è strutturato su un colloquio iniziale e su un colloquio di fine periodo ed un eventuale colloquio intermedio:

- a) nella fase iniziale vengono assegnati gli obiettivi e illustrate le fasi e i tempi di attuazione;
- b) nella fase intermedia (entro il 30 settembre) viene fatta una verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e dell'andamento della prestazione individuale nel suo complesso. A questo stadio è possibile modificare gli obiettivi e/o valori dei parametri così come le attese relative ai fattori di prestazione, ma solo per effetto di condizioni non preventivabili a priori – comprovate dal valutato – che rendono incongruo, non equo e non attuale il raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti. Nella stessa occasione potranno essere sentite le persone la cui prestazione presenta un andamento al di sotto delle aspettative al fine di promuovere azioni per il miglioramento dei risultati nel periodo di riferimento;
- c) nella fase finale viene valutata complessivamente la prestazione e gli obiettivi raggiunti e consegnata la scheda di valutazione annuale.

Entro il mese di chiusura del rendiconto della gestione previsto dalle norme vigenti, deve essere concluso il processo di valutazione degli obiettivi e delle prestazioni di performance. A tal fine:

- i responsabili di settore compilano le apposite schede finalizzate alla valutazione degli obiettivi e dei comportamenti dei singoli dipendenti a loro assegnati ed è utile ai fini dell'attribuzione dell'erogazione del salario accessorio. Le schede compilate vanno consegnate tempestivamente ai dipendenti i quali hanno tempo 10 giorni dal ricevimento per evidenziare eventuali discordanze.
- Il Nucleo di Valutazione compila le schede relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla verifica dei comportamenti dei Responsabili di settore. Le schede vengono trasmesse ai responsabili stessi che hanno 10 giorni di tempo per eventuali controdeduzioni. Il Nucleo di valutazione rinvia in maniera definitiva le schede al Sindaco al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato.

A conclusione del processo valutativo, considerando il grado di valutazione ottenuto dai valori numerici attribuiti ai fattori di valutazione indicati nella scheda di valutazione, il responsabile di settore compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale assegnato.

I dipendenti che non raggiungono una valutazione pari almeno a 60/100 non partecipano ad alcuna erogazione di salario accessorio correlato alle prestazioni di performance individuale e quindi non rientrano nella graduatoria.

La graduatoria, con allegate le schede di valutazione, viene trasmessa per conoscenza al Nucleo di Valutazione, ai fini della valutazione di competenza per l'area delle posizioni organizzative.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL

L'Ente ha in corso l'adeguamento del regolamento sui controlli interni che va a disciplinare il controllo sulle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015**	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.043.881,52	10.099.485,87	10.696.039,38	10.871.248,05		%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	441.247,22	1.001.515,12	671.531,60	268.977,50		%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		288.737,61*				%
TOTALE	10.485.128,74	11.389.738,60	11.367.570,98	11.140.225,55		%

* valore riferito alla devoluzione di un mutuo esistente

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015**	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.197.314,93	9.156.694,64	9.495.292,82	9.479.309,43		-%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	946.270,14	1.515.468,00	1.087.931,60	732.742,54		%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	824.645,61	870.602,62	919.185,68	1.441.043,34		%
TOTALE	10.968.230,68	11.542.765,26	11.502.410,10	11.653.095,31		%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015**	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	954.817,52	866.909,48	852.886,33	822.473,97		%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	954.817,52	866.909,48	852.886,33	822.473,97		%

**rendiconto in fase di definizione.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015***
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.043.881,52	10.099.485,87	10.696.039,38	10.871.248,05	
Spese titolo I	9.197.314,93	9.156.694,64	9.495.292,82	9.479.309,43	
Rimborso prestiti parte del titolo III (escluso estinzioni anticipate)	824.645,61	870.602,62	919.185,68	970.043,34	
SALDO DI PARTE CORRENTE	21.920,98	72.188,61	281.560,88	421.895,28	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015***
Entrate titolo IV	441.247,22	1.001.515,12	671.531,60	268.977,50	
Entrate titolo V **		288.737,61*			
Totale titolo (IV+V)	441.247,22	1.290.252,73	671.531,60	268.977,50	
Spese titolo II	946.270,14	1.515.468,00	1.087.931,60	732.742,54	
Differenza di parte capitale	-505.022,92	-225.215,27	-416.400,00	-463.765,04	
Entrate correnti destinate a investimenti	20.000,00		84.000,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	485.022,92	225.215,27	332.400,00	463.765,04	
SALDO DI PARTE CAPITALE					

*valore riferito alla devoluzione di un mutuo esistente

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

***rendiconto in fase di definizione

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015*
Riscossioni	(+)	10.136.238,52	9.754.088,01	10.253.116,04	10.061.360,06	
Pagamenti	(-)	9.255.430,35	9.530.892,80	9.391.603,21	10.045.692,89	
Differenza	(=)	880.808,17	223.195,21	861.512,83	15.667,17	
Residui attivi	(+)	1.303.707,74	2.502.560,07	1.967.341,27	1.901.339,46	
Residui passivi	(-)	2.667.617,85	2.878.781,94	2.963.693,22	2.429.876,39	
Differenza	(=)	-1.363.910,11	-376.221,87	-996.351,95	-528.536,93	
Avanzo (+) o Disavanzo (-) della gestione di competenza	(=)	-483.101,94	-153.026,66	-134.839,12	-512.869,76	

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015*
Vincolato		71.742,68	160.922,84	249.661,06	
Per spese in conto capitale	116.620,51	146.423,57	358.299,85		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	108.594,76	187.146,07	496.050,53	343.520,32	
Totale	225.215,27	405.312,32	1.015.273,22	593.181,38	

* rendiconto in fase di definizione

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015*
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.851.873,92	5.057.293,93	5.551.719,26	4.805.997,96	
Totale residui attivi finali	4.013.593,39	3.376.688,76	2.987.880,90	2.591.670,80	
Totale residui passivi finali	9.640.252,04	8.028.670,37	7.524.326,94	6.804.487,38	
Risultato di amministrazione	225.215,27	405.312,32	1.015.273,22	593.181,38	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*rendiconto in fase di definizione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento			72.912,32	80.508,18	
Spese di investimento	485.022,92	225.215,27	332.400,00	463.765,04	
Estinzione anticipata di prestiti				471.000,00	
Totale	485.022,92	225.215,27	405.312,32	1.015.273,22	

*rendiconto in fase di definizione.

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	773.425,42	727.387,01	21.151,63		794.577,05	67.190,04	646.564,83	713.754,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	443.762,45	331.476,70		14.685,25	429.077,20	97.600,50	146.589,40	244.189,90
Titolo 3 - Extratributarie	653.491,41	317.652,37	3.531,52		657.022,93	339.370,56	450.907,17	790.277,73
Parziale titoli 1+2+3	1.870.679,28	1.376.516,08	24.683,15	14.685,25	1.880.677,18	504.161,10	1.244.061,40	1.748.222,50
Titolo 4 - In conto capitale	2.501.163,28	613.123,43		350,78	2.500.812,50	1.887.689,07	6.151,22	1.893.840,29
Titolo 5 - Accensione di	577.871,74	278.663,68			577.871,74	299.208,06		299.208,06
Titolo 6 - Servizi per conto di	88.878,44	70.051,02			88.878,44	18.827,42	53.495,12	72.322,54
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.038.592,74	2.338.354,21	24.683,15	15.036,03	5.048.239,86	2.709.885,65	1.303.707,74	4.013.593,39

RESIDUI PASSIVI ANNO 2011	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.676.557,31	1.557.446,45		96.647,30	2.579.910,01	1.022.463,56	1.791.826,00	2.814.289,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.281.297,03	1.410.515,43		116.971,29	7.164.325,74	5.753.810,31	817.187,88	6.570.998,19
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	51.645,73	25.822,84			51.645,73	25.822,89		25.822,89
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	193.762,11	23.196,10		28,58	193.733,53	170.537,43	58.603,97	229.141,40
Totale titoli 1+2+3+4	10.203.262,18	3.016.980,82		213.647,17	9.989.615,01	6.972.634,19	2.667.617,85	9.640.252,04

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015*	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.025.364,95							
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	117.945,26							
Titolo 3 - Extratributarie	812.633,54							
Parziale titoli 1+2+3	1.955.943,75							
Titolo 4 - In conto capitale	172.632,33							
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	63.094,72							
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.191.670,80							

*rendiconto in fase di definizione

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015*	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.906.709,32							
Titolo 2 - Spese in conto capitale	668.582,29							
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	99.143,40							
Totale titoli 1+2+3+4	2.674.435,01							

*rendiconto in fase di definizione.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	3.221,24			1.022.143,71	1.025.364,95
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	36.018,71		28.855,89	53.070,66	117.945,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.448,19	2.378,13	29.846,94	773.960,28	812.633,54
Totale	45.688,14	2.378,13	58.702,83	1.849.174,65	1.955.943,75
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	13.632,32	500.000,00	59.000,00	0,01	572.632,33
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	59.320,46	502.378,13	117.702,83	1.849.174,66	2.528.576,08
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.201,96	399,02	5.328,94	52.164,80	63.094,72
Totale generale	64.522,42	502.777,15	123.031,77	1.901.339,46	2.591.670,80

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	123.207,09	59.260,53	385.765,79	1.676.606,38	2.244.839,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.328.277,77	741.185,35	661.064,57	729.976,50	4.460.504,19
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	59.210,51	4.729,96	11.909,42	23.293,51	99.143,40
Totale generale	2.510.695,37	805.175,84	1.058.739,78	2.429.876,39	6.804.487,38

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	11,61 %	18,70 %	17,39 %	17,76 %	

5 Patto di Stabilità interno

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	10.161.512,43	9.265.086,92	8.345.901,24	6.904.857,90	5.740.069,48
Popolazione residente	16006	16016	15948	15867	15988
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	634,85	578,48	523,31	435,17	359,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,309 %	4,723 %	4,590 %	4,056 %	3,104 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non contratto nè ha in corso contratti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2011	2012	2013	2014	2015
/	/	/	/	/	/	/
/	Flussi Positivi	/	/	/	/	/
/	Flussi Negativi	/	/	/	/	/

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010 (ultimo rendiconto precedente le elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	161.700,52	Patrimonio netto	33.119.924,87
Immobilizzazioni materiali	38.872.936,48		
Immobilizzazioni finanziarie	-11.933,40		
Rimanenze			
Crediti	5.158.932,35		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.812.016,77
Disponibilità liquide	5.649.692,36	Debiti	13.872.710,05
Ratei e risconti attivi	169.089,26	Ratei e risconti passivi	195.765,88
TOTALE	50.000.417,57	TOTALE	50.000.417,57

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	121.602,84	Patrimonio netto	36.014.278,42
Immobilizzazioni materiali	40.141.880,22		
Immobilizzazioni finanziarie	23.762,42		
Rimanenze			
Crediti	2.945.866,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.241.675,93
Disponibilità liquide	4.805.997,96	Debiti	9.737.553,32
Ratei e risconti attivi	65.208,56	Ratei e risconti passivi	110.811,24
TOTALE	48.104.318,91	TOTALE	48.104.318,91

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2014 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		10.845.144,03
B) Costi della gestione, di cui:		9.462.499,78
quote di ammortamento d'esercizio		580.443,28
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		22,50
utili		22,50
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		1.632,17
D.21) Oneri finanziari		409.717,36
E) Proventi e Oneri straordinari		

CONTO ECONOMICO ANNO 2014 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
Proventi	746.258,17
Insussistenze del passivo	467.693,39
Sopravvenienze attive	278.564,78
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	771.949,74
Insussistenze dell'attivo	417.295,01
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	195.605,95
Oneri straordinari	159.048,78
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	948.889,99

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEGLI ANNI 2011/2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati
Sentenze esecutive	//
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	//
Ricapitalizzazioni	//
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	//
Acquisizione di beni e servizi	//
TOTALE	//

ESECUZIONE FORZATA 2011/2015 (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	//

(2) Art. 159 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data di stesura della presente relazione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 6 febbraio 2016 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio finanziato con risorse proprie dell'Ente.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	2.911.357,40	2.854.201,87	2.837.776,14	2.799.626,30	2.747.661,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	2.401.014,11	2.363.521,15	2.337.958,93	2.304.765,25	2.234.859,77
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,10 %	25,81 %	24,62 %	24,31 %	23,60 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	181,89	178,20	177,93	176,44	172,93

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	211	214	213	209	234

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente si è adeguato alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla L. 122/2010.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2011	2012	2013	2014	2015
Rapporto lavoro flessibile	0	15.388,46	37.513,09	11.523,56	0

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	359.943,45	355.792,72	253.871,12	344.067,55	338.426,03

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

nessun rilievo

- Attività giurisdizionale:

nessuna sentenza della giurisdizione contabile

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

nessun rilievo

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sono stati rispettati i tagli imposti dal DL 78/2010 ed i limiti imposti dalle successive norme di *spending review*.

In particolare, per quanto attiene le spese di parte corrente del bilancio, una delle voci più significative è sicuramente quella relativa al personale, ridotta dal periodo intercorrente tra l'inizio e la fine del mandato amministrativo. Prendendo in considerazione soltanto agli impegni di spesa, si è passati da una spesa per personale del 2011 di € 2.910.950,21 ad una spesa nel 2015 per € 2.747.661,00, con una riduzione quindi di € 163.289,21.

Altro ambito in cui nel periodo di mandato si è rilevato una forte riduzione della spesa è quello a servizio del debito, con una riduzione del debito complessivo del 43,51%, passando dagli € 10.161.512,43 di inizio mandato agli € 5.740.069,48 a fine 2015, con una riduzione complessiva di € 4.421.442,95 di cui € 895.723,04 relativi ad estinzioni anticipate effettuate negli esercizi 2014 e 2015.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 **NORMA ABROGATA DAL COMMA 561 DELLA L. 147/2013 (LEGGE DI STABILITA' 2014)**

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

L'unica società nella quale il Comune detiene partecipazioni e dispone della maggioranza dei voti è la **Bovolone Attiva srl** operante nel settore dei rifiuti urbani. Ad essa è stato affidato, con delibera C.C. 66/2004, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, spazzamento strade e di gestione dell'ecocentro.

Di seguito si riportano i risultati di esercizio della stessa nel periodo 2011-2014, non essendo ancora disponibili i risultati del bilancio 2015.

BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività - codice ateco			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Bovolone Attiva srl a socio unico	38			1.699.712,00	100%	93.894,00	20.243,00

BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività - codice ateco			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Bovolone Attiva srl a socio unico	38			1.664.991,00	100%	128.263,00	34.367,00

BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività - codice ateco			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Bovolone Attiva srl a socio unico	38			1.599.948,00	100%	135.471,00	32.208,00

BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività - codice ateco			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Bovolone Attiva srl a socio unico	38			1.557.545,00	100%	163.275,00	27.806,00

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Nessuno

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
/	/	/	/

La presente relazione di fine mandato del Comune di Bovolone, composta di n. 62 pagine compresa questa, viene sottoscritta digitalmente.

Bovolone, li 01/04/2016

**IL SINDACO
F.to Mirandola Emilietto**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 15/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.to Matteazzi Dr Alberto

F.to Marchiori Dr Paolo

F.to Zorzetto Rag. Gianni

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti